

A Bari la 3[^] Edizione Running Heart



Ritorna a Bari la Running Heart, la corsa solidale per la sensibilizzazione sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari presentata dall'ANMCO Regionale Puglia (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri) presieduta dal **dott. Massimo Grimaldi**, nell'ambito della **Campagna Nazionale di Prevenzione Cardiovascolare "CARDIOLOGIE APERTE"** promossa dalla **"Fondazione per il Tuo Cuore - HCF Onlus"**, e con la collaborazione tecnica della **ASD BARI ROAD RUNNERS CLUB**.

La **"Running Heart"** rientra tra le iniziative intraprese dalla **"Cardiologie Italiane"**, nell'ambito della Campagna Nazionale della Fondazione **"Per il Tuo cuore - HCF Onlus"**. La corsa barese del cuore si avvarrà del prezioso supporto di Meeting Planner, di Password e dell'associazione A.M.A. Cuore.

Sono stati ideati **due percorsi**, uno da **10 km per la gara non competitiva** e l'altro da **3,5 km** per chi vuole lanciarsi in una corsetta leggera o una passeggiata per i vicoli del centro storico. Indossa le scarpe da running e partecipa a questo giorno di festa, il tuo contributo darà sprint al nostro progetto.

START GARA ore 10.00 da Piazza del Ferrarese

RITIRO DEL PACCO GARA PRESSO IL VILLAGGIO DEL CUORE IN PIAZZA DEL FERRARESE:

16 febbraio dalle ore 10,00 alle ore 13,30 e dalle ore 16,00 alle ore 20,00

17 febbraio dalle ore 8,00 alle ore 09,30

LA GESTIONE

L'AMBULATORIO SOLIDALE

LE FINALITÀ

«Abbattere le liste d'attesa ed essere sicuramente più efficaci con i medici che collaborano anche con la struttura ospedaliera»

Asl e Misericordia di Andria protocollo d'intesa su «Noi con Voi»

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Un ambulatorio solidale territoriale convenzionato con la Asl di Barletta, Andria, Trani, regolamentato da un protocollo d'intesa finalizzato a creare con il cittadino relazioni orientate a limitare i suoi disagi, tutelando l'imparzialità e l'uguaglianza dell'utenza e riducendo le liste d'attesa. Alla presenza del direttore generale della Asl Bt Alessandro Delle Donne è stato presentato nei giorni scorsi il protocollo d'intesa sottoscritto dalla Misericordia di Andria e la stessa Azienda Sanitaria Locale della Bat, per disciplinare l'attività dell'ambulatorio solidale "Noi con Voi".

«Grazie a questa iniziativa che pone in essere un percorso di cura con un ambulatorio solidale quindi garantendo prestazione in sostanza gratuite – ha spiegato il direttore generale – da un lato noi riusciamo ad abbattere le liste d'attesa, dall'altro ad essere sicuramente più efficaci, con i medici che collaborano anche con la nostra struttura ospedaliera come per esempio il dott. Restini (chirurgo del "Bonomo" di Andria) che è presente in questa struttura e quando finisce di operare viene qui a visitare i pazienti che non possono permettersi da un punto di vista economico determinate assistenze. Noi vogliamo essere presenti con le associazioni, portando avanti un ragionamento che punta fortemente all'integrazione tra ospedale e territorio anche attraverso l'ausilio delle associazioni di volontariato». L'ambulatorio solidale "Noi con Voi" è attivo ad Andria sin dal 2016 grazie ad un progetto ideato dalla Confraternita Misericordia di Andria e finanziato per la start up nell'ambito di "Orizzonti Solidali" di Fondazione Megamark. Tra i diversi partner della struttura vi sono anche l'associazione Tutto per Amore – Giorgia Lomuscio, il Calcit e l'Aistom oltre ai Servizi Sociali del Comune di Andria. Protagonisti nell'occasione sono stati anche i diversi medici della struttura, i volontari dell'associazione, ma anche partner istituzionali e privati dell'ambulatorio stesso. All'interno della struttura andriese è at-



PROTOCOLLO D'INTESA Ambulatorio solidale, siglato tra i vertici Asl Bt e la Misericordia di Andria

tivo anche un ambulatorio per gli stomizzati oltre ad uno sportello psico-oncologico, e diverse specialistiche. Medici volontari assicurano, infatti, prestazioni pediatriche, infettivologiche, ginecologiche, oculistiche, ecografiche, dermatologiche, otorinolaringoiatriche, pneumologiche e cardiologiche.

«Ci fa piacere che le idee vengono sposate da enti importanti – ha spiegato Angela Vurchio, Governatrice della Misericordia di Andria – Mi auguro che questa

sia la prima collaborazione di tante altre attività. Noi come Misericordia ci si mette a disposizione per quelle che sono le nuove povertà e le nuove esigenze. Per cui questo ambulatorio vuole esser quello andare incontro al disagio che non sempre è solo economico ma può essere di tanti tipi».

Eventi, incontri formativi ma soprattutto visite gratuite quelle già svolte nell'anno 2018 che sono state oltre un centinaio all'interno della struttura di via Pellegrino Rossi 46 ad Andria. Pronta an-

che l'iniziativa, dedicata ai più piccoli, "Uno sguardo per tutti", allo scopo di migliorare la vita di bambini in famiglie con disagi economici, grazie alla collaborazione con il Lions Club di Trani. L'ambulatorio vive, per le esigenze primarie, soprattutto sulle donazioni libere dei cittadini e sulle visite sospese sempre possibili in ogni momento dell'anno. «E' un ambulatorio solidale – ha ricordato Nicola Mariano, Direttore Sanitario dell'Ambulatorio "Noi con Voi" – e quindi richiede solidarietà da parte di tutta la cittadinanza viviamo sulle visite sospese e sui contributi volontari oltre all'azione volontaristica di chi opera all'interno e che non smetterò mai di ringraziare». Intervenute alla presentazione anche la consigliera regionale Grazia Di Bari («Un progetto che punta ad avvicinare grazie alla solidarietà ed ai volontari, la sanità al territorio»), e dell'assessore ai servizi sociali della città di Andria Magda Merafina che ha ribadito la validità di scelte che nascono ragionando sempre più in rete e soprattutto verso la territorialità dei servizi offerti.

1 Febbraio, 2019 | scritto da [Alessandro Liso](#)

Confraternita Misericordia di Barletta: “Ogni giorno con passione aiutiamo chi ha bisogno di noi”



L'associazione **Confraternita di Misericordia a Barletta** offre servizi di trasporto rivolti ad anziani, disabili ed infermi per visite o che hanno problematiche a deambulare per spostarsi da ospedale-casa, ospedale-ospedale (o struttura privata) e anche servizio dialisi con ambulanze o auto.

La sede è in **via A. Bruni, box 15** (strada chiusa affianco al Comando della Polizia Municipale) dove è possibile anche consegnare vestiario di qualunque genere e attrezzature per disabili, come sedie a rotelle e girelli, che verranno donati a chi ne necessita.

Durante l'anno organizza **corsi di primo soccorso** per i volontari, **attività di prevenzione e creative** rivolte a persone di tutte l'età, **corsi di Protezione Civile**, formazione per bambini ed adolescenti.

Permette, inoltre, a ragazzi disoccupati un'esperienza di volontariato con il **Servizio Civile Nazionale** con durata di un anno, dove potranno svolgere molte attività associative aiutando in prima persona chi ha bisogno di aiuto.

Per maggiori informazioni è possibile consultare la pagina Facebook **@Confraternita di Misericordia di Barletta**, Instagram **@MisericordiaBarletta** e il sito www.misericordiarbarletta.it

Oppure contattare il numero **329 – 2576927** o inviare un'email segreteria.misericordiarbarletta@gmail.com per avere maggiori chiarimenti e fissare un appuntamento.



01 FEBBRAIO 2019

“Puglia capitale sociale”, finanziamenti per le no profit: incontro oggi a Trani



PugliaCapitaleSociale 2.0 è il bando della Regione Puglia-Assessorato al Welfare che mette a disposizione delle associazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale 1.140.000 euro per progetti che favoriscano la crescita del territorio e la rimozione degli ostacoli che impediscono lo sviluppo di comunità eque e sostenibili.

Se ne parlerà nell'incontro organizzato dal Centro di servizio al volontariato “San Nicola” e il Comune di Trani, venerdì 1mo febbraio alle ore 17.30, presso la biblioteca comunale “Bovio”, Sala Maffuccini, nella piazzetta San Francesco.

Interverranno: Amedeo Bottaro, sindaco del Comune di Trani; Debora Ciliento, assessore alle politiche sociali del Comune di Trani; Alessandro Attolico, dirigente dell'Ufficio di piano e servizi sociali del Comune di Trani; Rosa Franco, presidente del Csv San Nicola; Claudio Natale, collaboratore del Csv San Nicola.

Tanti gli ambiti per i quali sarà possibile presentare i progetti, la cui selezione è aperta o “a sportello”: sfruttamento del lavoro, esclusione delle persone con disabilità, dipendenze, violenza verso i soggetti vulnerabili, esclusione dei poveri e dei migranti, esclusione dal lavoro delle fasce deboli, solitudine, deterioramento delle risorse ambientali. Il bando, inoltre, è aperto a progetti per il consolidamento e l'innovazione sociale delle organizzazioni del Terzo settore al fine di produrre una rigenerazione sociale ed urbana ed una generazione di capitale sociale.

Info: Csv San Nicola, tel. 0805640817 – www.csvbari.com

Redazione Il Giornale di Trani ©

Centro di Servizio al Volontariato San Nicola



Martedì la presentazione del Bando PugliaCapitaleSociale 2.0

Tutte le associazioni sono invitate alle ore 18:00 presso il Palazzo Marchesale



Presentazione del Bando PugliaCapitaleSociale 2.0 © Centro di Servizio al Volontariato San Nicola

Martedì 5 febbraio alle ore 18:00 il Centro di Servizio al Volontariato San Nicola e il Comune di Santeramo In Colle organizzano un incontro di promozione per il Bando PugliaCapitaleSociale 2.0 presso il Palazzo Marchesale Piazza Garibaldi.

Interverranno Fabrizio Flavio Baldassarre, sindaco di Santeramo In Colle, Rosa Colacicco, assessore alle politiche e servizi sociali di Santeramo in Colle e Rosa Franco, presidente del CSV San Nicola. Relatore dell'incontro: Alessandro Pascazio, collaboratore del CSV San Nicola.

“L'obiettivo del Bando – si legge nella nota - è lo sviluppo di iniziative a opera di Organizzazioni di Volontariato e di Associazioni di Promozione Sociale per la rigenerazione sociale e urbana, la crescita di qualità della vita e il sostegno a processi generativi nelle comunità locali. Tutte le associazioni sono invitate all'incontro.”

Febbraio 01, 2019 [Attualità](#) [Leonardo Napoletano](#)

Poliambulatorio “Buon Samaritano”, terminata fase sperimentale, al via le attività del Centro



Aprire finalmente i battenti il poliambulatorio “Il buon Samaritano”. L’Epass di Bisceglie inaugurerà la struttura nella mattinata di **sabato 2 febbraio** con una conferenza intitolata “**Dalla sanità negata alla sanità affermata**“, che si svolgerà alle **9,30** all’interno della sede del gruppo.



POLIAMBULATORIO IL BUON SAMARITANO
- INAUGURAZIONE -
Sabato 2 febbraio 2019 ore 09.30
Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa 12, Bisceglie

DALLA SANITÀ NEGATA ALLA SANITÀ AFFERMATA
Il Poliambulatorio Il buon Samaritano
per il diritto alla salute

INTERVERRANNO

- don Francesco Soddu
Direttore Caritas Italiana
- dott. Pasquale Cacciatore
Osservatorio Nazionale
sulla Salute nelle Regioni Italiane
- dott. Giancarlo Ruscitti
Direttore Dipartimento promozione
della salute, del benessere sociale e
dello sport per tutti Regione Puglia
- prof. Luigi De Pinto
Presidente Epass Onlus

Il Poliambulatorio
“Il buon Samaritano” di Epass
garantisce visite mediche gratuite
a tutti coloro che
hanno difficoltà o impossibilità
di accesso alle cure:
nuovi poveri, redditi bassi,
immigrati, senza fissa dimora,
chiunque viva
in una condizione di esclusione
o di marginalità sociale



PER INFO: EPASS.COMUNICAZIONE@GMAIL.COM - 080 3927111
WWW.EPASSBISCEGLIE.IT

La tavola rotonda, aperta a tutta la cittadinanza, vedrà la partecipazione di numerose autorità in materia di sanità e filantropia: **don Francesco Soddu**, direttore di Caritas Italiana, **Pasquale Cacciatore**, dell’Osservatorio nazionale sulla salute nelle regioni italiane, il direttore dipartimento salute Regione Puglia **Giancarlo Ruscitti** e il presidente di Epass Onlus **Luigi De Pinto**. Presenzieranno alla cerimonia d’inaugurazione anche il sindaco **Angelantonio Angarano** e l’arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie **monsignor Leonardo D’Ascenzo**.

È nell’ambito della lotta all’esclusione che si colloca l’iniziativa dell’Epass, che con il poliambulatorio “Il buon Samaritano” garantirà **gratuitamente servizi sanitari di base** a tutti i cittadini che non possono affrontare le spese mediche – un fenomeno in crescita, secondo le più recenti stime. La struttura, attivata già dallo **scorso novembre** in un primo **periodo “sperimentale”**, sarà a partire dai prossimi giorni completamente funzionante ed offrirà servizi medici di varia natura.

Il fatto

Vandali al GiardiLeo, Legambiente Cassano: «Mancano controlli e sanzioni»

Danneggiata la targa del giardino di Piazza Garibaldi



Il GiardiLeo di Cassano © Legambiente Cassano

Ancora un atto di vandalismo al GiardiLeo di piazza Garibaldi. A denunciarlo il circolo cassanese di Legambiente.

«Non è valso a molto averne parlato, scritto comunicati, solidarizzato ed aver effettuato diverse “Operazioni di Bellezza” - si legge in una nota di Legambiente Cassano - , il GiardiLeo, in pieno centro, è stato di nuovo preso di mira dai vandali.

Per noi volontari di Legambiente, il Decoro Urbano è una vetrina della bellezza, civiltà e cultura di chi ci vive che accoglie con rispetto e orgoglio Noi stessi e i Turisti.

Insomma è il biglietto da visita della nostra Cassano.

Probabilmente manca un forte legame identitario tra cittadini, specie i più giovani, con questo spazio verde riqualificato e restituito alla comunità e, in generale con tutto il territorio.

Per questo crediamo che il decoro urbano debba essere curato, anche, da chi abita il territorio, e spesso sono proprio gli atti di vandalismo e comportamenti poco civili di alcuni cittadini a deturparlo.

Ma siamo altrettanto convinti che vadano individuate e attuate misure finalizzate alla tutela del verde pubblico e di conseguenza controlli e sanzioni applicabili ai comportamenti illeciti che distruggono il decoro urbano.

Atteso - conclude Molinari Pasquale, presidente di Legambiente Cassano - che manca un sistema di videosorveglianza, nonostante l'imponente impianto che sovrasta la villa comunale, ben venga la stesura di un decalogo con multe salate per chi non rispetta le regole».

- 1 febbraio 2019
- [Territorio&Ambiente](#)

Ancora vandali al GiardiLeo, Legambiente: «non possiamo e non dobbiamo abituarci al degrado e finire per considerarlo “normale”»

da *Legambiente Cassano delle Murge*



(foto da comunicato stampa)

Non è valso a molto averne parlato, scritto comunicati, solidarizzato ed aver effettuato diverse “Operazioni di Bellezza”, il GiardiLeo, in pieno centro, è stato di nuovo preso di mira dai vandali.

Per noi volontari di Legambiente, il Decoro Urbano è una vetrina della bellezza, civiltà e cultura di chi ci vive che accoglie con rispetto e orgoglio Noi stessi e i Turisti.

Insomma è il biglietto da visita della nostra Cassano.

Probabilmente manca un forte legame identitario tra cittadini, specie i più giovani, con questo spazio verde riqualificato e restituito alla comunità e, in generale con tutto il territorio.

Per questo crediamo che il decoro urbano debba essere curato, anche, da chi abita il territorio, e spesso sono proprio gli atti di vandalismo e comportamenti poco civili di alcuni cittadini a deturparlo.

Ma siamo altrettanto convinti che vadano individuate e attuate misure finalizzate alla tutela del verde pubblico e di conseguenza **controlli e sanzioni** applicabili ai comportamenti illeciti che distruggono il decoro urbano.

«*Atteso* – conclude Molinari Pasquale, presidente di Legambiente Cassano – *che manca un sistema di videosorveglianza, nonostante l'imponente impianto che sovrasta la villa comunale, ben venga la stesura di un decalogo con multe salate per chi non rispetta le regole!*».

PRESENTATE LE GARE PODISTICHE DELLA «RUNNING HEART»



Tutti di corsa per il cuore

Ci sono due settimane di tempo per iscriversi ad una delle tre gare podistiche della «Running Heart», iniziativa promossa per la prevenzione delle malattie cardiache. Si correrà domenica 17 febbraio

con partenza da piazza del Ferrarese. Per l'occasione è prevista l'effettuazione di elettrocardiogramma gratis a soggetti fragili o bisognosi.

SPORT E SALUTE

LA PRESENTAZIONE IN COMUNE

IN «PISTA» IL 17 FEBBRAIO

Il giorno prima, 16 febbraio, gli assessorati allo Sport e Welfare hanno previsto esami gratis per i bisognosi

Correre per prevenire le malattie cardiache

Iscrizioni aperte per le tre gare della «Running Heart»



● Si terrà domenica 17 febbraio la 3^a edizione di «Running Heart», la manifestazione podistica organizzata con la collaborazione tecnica della «Asd Bari Road Runners Club» per sensibilizzare i cittadini sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari. Rientra tra le iniziative intraprese dalle «Cardiologie Italiane», nell'ambito della campagna nazionale della Fondazione «Per il Tuo cuore - HCF Onlus».

La corsa barese del cuore si avvarrà del supporto di «Meeting Planner», «Password» e dell'associazione «A.m.a. Cuore».

I dettagli della manifestazione sono stati illustrati a Palazzo di Città dal cardiologo **Massimo Grimaldi**, presidente dell'associazione nazionale dei Medici cardiologi ospedalieri (Amnco), e organizzatore dell'evento, alla presenza dell'assessore allo Sport **Pietro Petruzzelli**.

Tre i percorsi previsti: due da 10 chilometri distinti in corsa competitiva e non, che si snoderanno sul lungomare in direzione sud-est, ai quali si aggiunge una passeggiata di 3,5 km nella Città Vecchia.

Sabato 16 febbraio, presso il «Villaggio del Cuore» in piazza Ferrarese, dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 16 alle 21 saranno allestite unità mobili per effettuare elettrocardiogrammi gratuiti con il rilascio

della «Bancomheart».

Tra le novità della edizione 2019 della corsa del cuore barese, la donazione di due defibrillatori da parte di «A.m.a. Cuore»: uno destinato alla squadra più numerosa, l'altro da installare sul lungomare dove abitualmente i podisti si allenano.

«L'aspetto innovativo di questa iniziativa - ha spiegato l'assessore Petruzzelli - è certamente la prevenzione. Tra l'altro insieme alla mia collega al Welfare, Francesca Bottalico, abbiamo pensato a un'iniziativa che favorisca la partecipazione all'evento di soggetti fragili individuati dai servizi sociali e degli ospiti del Cara, che sabato 16 febbraio avranno la possibilità di sottoporsi gratuitamente a un elettrocardiogramma nel Villaggio allestito in piazza del Ferrarese».

«Questa manifestazione - ha detto Massimo Grimaldi - mi sta regalando grandi soddisfazioni sia a livello professionale sia personale. Ho potuto constatare infatti la partecipazione all'evento di numerose realtà, il che significa che siamo riusciti a 'fare sistema' sulla strada della prevenzione cardiologica: noi cardiologi ribadiamo sempre che eseguire un elettrocardiogramma può salvare una vita, anche quella di un giovane, perché sappiamo che anche un cuore apparentemente sano può nascondere patologie

anche gravi, che possono causare la morte improvvisa. Dopo l'elettrocardiogramma sarà rilasciato al podista la Bancomheart, la tessera magnetica a codice segreto che consente al medico di un qualunque pronto soccorso del mondo di risalire al precedente elettrocardiogramma, per confrontare le due analisi e compiere una diagnosi più precisa. L'altro aspetto fondamentale da evidenziare è l'importanza di sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza dell'esercizio fisico e dell'assunzione di un corretto stile di vita, che costituiscono due cardini della prevenzione cardiovascolare».

Rino Piepoli ha esposto gli aspetti tecnici della manifestazione e infine Angelo Giliberto ha spiegato che «la manifestazione abbraccia un'ampia platea di appassionati, agonisti e non, e nello stesso tempo esalta l'aspetto della prevenzione, un tema sul quale da sempre il Coni punta la propria attenzione». «La Running heart, inoltre, prevede il rilascio della bancomheart - ha aggiunto -, che però a mio avviso dovrebbe interfacciarsi con la Federazione dei Medici sportivi, unico presidio di prevenzione rimasto in Italia a tutela degli atleti agonisti».

Per l'evento è stato anche allestito un sito internet dedicato: www.runningheartbari.it

**VERSO
LA CORSA**
La
presentazione
della
«Running
Heart»
a Palazzo
di Città

Febbraio 02, 2019 [Attualità](#) [Francesco Brescia](#)

Avis, raccolta sangue al centro trasfusionale dell'Ospedale di Bisceglie



Una **raccolta di sangue** rientrante nel fitto calendario delle raccolte annuali organizzate dall'**Avis di Bisceglie** avrà luogo **domenica 3 febbraio dalle 8 alle 11** nel centro trasfusionale dell'Ospedale "Vittorio Emanuele II" di Bisceglie.

I responsabili dell'associazione biscegliese fanno sapere quanto, in ogni stagione dell'anno, sia importante compiere il nobile gesto della donazione di sangue che contribuisce a salvare vite.

Per ulteriori informazioni è possibile raggiungere la sede di via Lamarmora n. 6 a Bisceglie, contattare il numero 0803953760 o inviare una mail all'indirizzo bisceglie.comunale@avis.it

41° Giornata per la vita



La Famiglia come grembo generativo del nostro paese

Domenica 3 febbraio alle ore 19,00 presso la chiesa di sant'Adoeno



41° Giornata per la vita © n.c

Anche quest'anno, in occasione della **GIORNATA PER LA VITA**, istituita 41 anni fa, nell'anno del nefasto referendum sull'aborto di Stato, la Conferenza dei Vescovi Italiani ha pubblicato un messaggio rivolto a tutti gli uomini e le donne di buona volontà affermando: È vita, è futuro nella famiglia! In esso i Vescovi ribadiscono, con le parole di papa Francesco, che “La difesa dell'innocente che non è nato deve essere chiara, ferma e appassionata, perché lì è in gioco la dignità della vita umana, sempre sacra, e lo esige l'amore per ogni persona al di là del suo sviluppo”. Il Comitato Progetto Uomo fa suo questo messaggio e lo riverbera nella società condividendone appieno lo spirito per la difesa della vita umana in toto. Evidenzia con i Vescovi che “La mancanza di un lavoro stabile e dignitoso spegne nei più giovani l'anelito al futuro e aggrava il calo demografico, dovuto anche ad una mentalità antinatalista” (per cui) “Si rende sempre più necessario un patto per la natalità, che coinvolga tutte le forze culturali e politiche e, oltre ogni sterile contrapposizione, riconosca la famiglia come grembo generativo del nostro Paese”. Il Comitato Progetto Uomo, da 25 anni dalla parte della Vita, della dignità di ogni essere umano dal concepimento al suo naturale termine e della famiglia, si riunirà in preghiera per rinvigorire le forze nel combattimento contro la “piaga dell'aborto”, che “non è un male minore, è un crimine”, attraverso l'impegno assiduo e amorevole dei Centri d' Aiuto a gestanti e mamme in difficoltà, istituiti nelle città di Bisceglie, Barletta, Andria, Trani. Sulla strada della nostra opera sociale e culturale sappiamo di essere in buona compagnia con quanti si adoperano per la tutela della vita umana dal suo inizio. Con essi, **domenica 3 febbraio alle ore 19,00 presso la chiesa di sant'Adoeno**, dove vige il culto della Vergine del Perpetuo Soccorso e Madre della Vita nascente, dal parroco don Paolo Bassi sarà celebrata una Santa Messa per tutte le mamme e per quelle ferite dall'aborto, per i loro piccoli nati e per quelli non nati, certi che la misericordia dell'Altissimo considererà l'impegno di ogni donna e di ogni uomo affinché la vita umana sia accolta, custodita e promossa dal suo sorgere al suo naturale tramonto. Coraggio ... insieme è più facile. La cittadinanza è invitata. Bisceglie

L'OBIETTIVO

- 2 febbraio 2019
- [News](#)

“La Ginestra” domenica di solidarietà e donazione sangue



I volontari ed i soci dell'associazione “La Ginestra Onlus – Clelia Nuzzaco” di Cassano delle Murge hanno organizzato per domani, domenica 3 febbraio, una giornata di donazione del sangue.

Dalle ore 7:45 alle ore 11:30, nel centro fisso di raccolta in via f.lli Rosselli (presso la Scuola Media) sarà possibile effettuare la propria donazione di sangue per sostenere gli ospedali pugliesi (e non solo) nelle cure degli ammalati.

Come sempre, possono donare tutti coloro che hanno compiuto i 18 anni, sono in buona salute e che non abbiano contratto di recente malattie o siano in cure particolari.

È consigliabile presentarsi a digiuno: sono consentiti un caffè o un thè.

Per maggiori informazioni è possibile contattare l'associazione per email laginestra.onlus@libero.it o sulla [pagina FB](#) o su cellulare **331 5019521**.

NOCI UN INCONTRO CON LA ONLUS PENELOPE ALLA MEDIA «MONSIGNOR GALLO» HA PERMESSO DI FARE IL PUNTO SUL DELICATO TEMA

Cyberbullismo, a scuola il laboratorio per prevenirlo

VALENTINO SGARAMELLA

● **NOCI.** La scuola, le istituzioni, la società civile e la Polizia postale. Tutte alleate contro il mostro del cyberbullismo tra i minori sui banchi di scuola.

Ci sono ragazzi vittime di pesanti minacce e stalking in internet che in alcuni casi purtroppo giungono al suicidio. Un fenomeno che desta allarme.

Se ne è discusso con gli alunni nell'auditorium «Abbadò» della scuola secondaria di primo grado «Monsignor Gallo».

Preziosa la testimonianza dell'avvocato Antonio Maria La Scala, docente di diritto penale dell'economia alla Lum di Casamassima: «Un bambino, durante il convegno, c'era accanto a me un sovrintendente della Polizia di Stato, voleva raccontare la sua storia. Lo abbiamo bloccato, il minore non può parlare in pubblico perché va tutelato in quanto esposto a possibili pressioni e traumi. Lo abbiamo invitato a confidare la sua vicenda alla Polizia o all'associazione Penelope».

Penelope è la onlus-rete che assiste le persone scomparse e le fasce deboli della società. La Scala ne è fondatore e pre-



NOCI Un incontro sul cyberbullismo

sidente nazionale.

La legge numero 71 del 2017, la cui firmataria è l'ex senatrice Elena Ferrara, introduce per la prima volta una definizione giuridica del reato di «cyberbullismo». Istituisce la figura del docente responsabile per i progetti di contrasto, nominato dal dirigente scolastico. Sono previste riunioni con insegnanti e genitori.

I progetti scolastici sono di tre tipi: formazione dei docenti; formazione dei genitori; formazione degli alunni.

L'incontro a Noci è stato voluto dalla

costituenda associazione «Cyberbullismo in rete» in collaborazione con gli istituti comprensivi Gallo-Positano e Pascoli-Cappuccini e altre scuole.

«Non potremo sconfiggere questo mostro del cyberbullismo ma potremo limitarlo e contenerlo. I numeri - aggiunge La Scala - sono spaventosi con ragazzi vittime di suicidi e tentati suicidi. I risultati di questo lavoro li vedremo fra una decina d'anni».

Presente all'incontro Ludovico Abbaticchio, garante regionale dei minori, che ha sottolineato l'importanza dell'educazione sessuale nelle scuole per avere rispetto del proprio corpo e del corpo altrui.

Fondamentale, come è stato rilevato, la presenza di psicologi nelle scuole. A tal proposito, la psicologa Lorita Tinelli dice: «La cura è prevenzione, la prevenzione è cura. La legge consente di fare informazione e prevenzione. Chiede alle scuole di allertarsi in percorsi formativi e di sensibilizzazione. Per questo - puntualizza Tinelli - siamo entrati nelle scuole, abbiamo dialogato con gli alunni che ci hanno chiesto di tornare ed essere più presenti».

Febbraio 03, 2019 [Attualità](#) [Redazione Bisceglie24](#)

Comitato Progetto Uomo, messa a sant'Adoeno per i bambini mai nati



Il **Comitato Progetto Uomo di Bisceglie**, presieduto da **Mimmo Quatela**, si riunirà in preghiera “per rinvigorire le forze nel combattimento contro la ‘**piaga dell’aborto**’, che ‘non è un male minore, è un crimine’, attraverso l’impegno assiduo e amorevole dei **Centri d’Aiuto a gestanti e mamme in difficoltà, istituiti nelle città di Bisceglie, Barletta, Andria, Trani**“, come si legge nel comunicato stampa redatto dai responsabili della realtà socio-culturale cittadina.

Oggi, **domenica 3 febbraio alle 19, nella chiesa di sant’Adoeno**, dove si venera il culto della Vergine del Perpetuo Soccorso e Madre della Vita nascente, sarà celebrata una messa, dal parroco **don Paolo Bassi**, “per tutte le mamme e per quelle ferite dall’aborto, per i loro piccoli nati e per quelli non nati, certi che la misericordia dell’Altissimo considererà l’impegno di ogni donna e di ogni uomo affinché la vita umana sia accolta, custodita e promossa dal suo sorgere al suo naturale tramonto”, spiegano dal Comitato.

le altre notizie

SANTERAMO

MARTEDÌ ALLE 18

Terzo settore, incontro

■ «Puglia Capitale Sociale 2.0». Se ne parlerà dopodomani, martedì 5 febbraio, nel corso di un incontro promosso dall'amministrazione comunale a Palazzo Marchesale alle 18. Interverranno l'assessora alle Politiche sociali Rosa Colacicco, il sindaco Fabrizio Baldassarre e la presidente del Centro per il servizio al volontariato «San Nicola», Rosa Franco. Modererà Alessandro Pascazio, del Csv «San Nicola». «Puglia Capitale Sociale 2.0» è il bando della Regione-assessorato al Welfare con una dotazione di oltre un milione di euro. È rivolto a organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale con l'obiettivo di sviluppare capitale sociale nelle comunità e per progetti che favoriscano la crescita del territorio e la rimozione degli ostacoli che impediscono lo sviluppo di comunità eque e sostenibili. Dice l'assessora Colacicco: «L'evento è un'opportunità per gli enti del Terzo settore, che possono così essere messi nelle condizioni di presentare iniziative di riqualificazione urbana e sociale».

[anna larato]

SOS IL CENTRO SOCIO EDUCATIVO

**«Custodi del creato»
appello al Comune
«Mutuo rinegoziato
o rischio chiusura»**

● Sos centro diurno socio educativo «Custodi del creato». L'associazione di volontariato lancia l'appello all'amministrazione comunale - alla giunta e al consiglio comunale - al fine di ottenere aiuto per la rinegoziazione del mutuo avuto per dare vita al centro, uno dei pochi a praticare la cosiddetta pet therapy finalizzata al recupero delle persone con disabilità.

Il prestito, divenuto negli anni troppo oneroso, è stato ottenuto dieci anni fa, assieme a 200mila euro di fonte europea, per realizzare la struttura le cui attività si sono poi rivelate essere all'avanguardia. L'urgenza della rinegoziazione del mutuo, onde poter abbassare la rata mensile, è quindi necessaria ai fini della sopravvivenza del centro. Gli operatori dell'associazione di volontariato già da agosto ci sono rivolti al Comune, finora, a quanto pare senza ricevere risposta. «C'è la scadenza improrogabile data dalla banca fissata al 24 febbraio, ma la nostra delibera non è ancora stata pista all'ordine del giorno di giunta e consiglio», scrivono gli operatori, appellandosi «al buon senso e alla sensibilità di sindaco, assessori e consiglio comunale tutto». «L'inerzia delle istituzioni significa la chiusura e la fine del servizio di cura e assistenza», concludono.

Il poliambulatorio "Il Buon Samaritano", un grande esempio di altruismo e solidarietà



Inaugurato il poliambulatorio "Il Buon Samaritano"

Dopo l'inaugurazione, si è svolta una tavola rotonda sul tema "Dalla sanità negata alla sanità affermata".

Sabato 2 febbraio si è tenuta l'inaugurazione del Poliambulatorio "Il Buon Samaritano" sito in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Il presidente dell' Epass Onlus, il prof. **Luigi De Pinto** ha presentato la nuova struttura: 6 studi medici, 21 branche specialistiche, 100 volontari, 43 medici, 15 infermieri, 40 operatori. Il progetto garantisce visite mediche gratuite a nuovi poveri, immigrati, senza fissa dimora, esenti ticket con problemi di prenotazione, a chiunque viva in una condizione di esclusione o di marginalità sociale, sono seguiti i i saluti del sindaco di Bisceglie **Angelantonio Angarano**, del Presidente della provincia BAT **Nicola Giorgino**, del direttore generale dell'ASL Bat **Alessandro Delledonne**, dell'europarlamentare dott.ssa **Elena Gentile**, dell' arcivescovo della diocesi di Trani-Barletta-Bisceglie Mons. **Leonardo D'Ascenzo** e del procuratore aggiunto del Tribunale di Bari **Francesco Giannella**.

Dopo l'inaugurazione, si è svolta una tavola rotonda sul tema "Dalla sanità negata alla sanità affermata".

Luigi De Pinto: *“Con il Poliambulatorio abbiamo deciso di contrastare il fenomeno della sanità negata. Non c'è un responsabile che nega la sanità: è vero che il Servizio Sanitario Nazionale dovrebbe interrogarsi su un sistema che non ha funzionato, ma il fenomeno è molto più complesso. Questo progetto è uno schiaffo alla politica, a costo che questa ponga l'altra guancia: il tentativo è metterci insieme per recuperare il tempo che abbiamo perso”.*

Angelantonio Angarano: *“Il Buon Samaritano, un grande esempio di altruismo e solidarietà. Congratulazioni e auguri all'Epas, alla Caritas e all'Associazione Don Pierino Arcieri, che da tempo erano al lavoro con passione e impegno su quello che sembrava un sogno ed oggi è diventata una splendida realtà: un poliambulatorio di prossimità che offre gratuitamente visite mediche specialistiche a chi ne ha bisogno grazie al contributo di un centinaio di professionisti che si mettono a disposizione per aiutare il prossimo. Un'eccellenza che rende Bisceglie ancora più vicina alle persone in difficoltà grazie al volontariato e all'attivismo”*

Elena Gentile: *“Questo poliambulatorio è sinonimo di dono, competenza, sussidiarietà. La crisi profonda, economica, finanziaria, ma anche valoriale, impone di intervenire alle carenze di un sistema che a volte non funziona. In Europa stiamo lavorando moltissimo in Commissione Salute. Stiamo costruendo le reti per la soluzione di molti problemi, come il Fondo Sociale Europeo: per la prima volta l'Europa potrà finanziare anche nuovi ospedali e strutture”.*

Francesco Giannella: *“Grazie per avermi invitato, per aver visto con i miei occhi e toccato con le mie mani, la realtà d questa nuova creatura, bella anche esteticamente, che darà il senso alle persone più sfortunate di un'accoglienza, di una benevolenza che da altre fonti, invece, non proviene in questo momento così difficile del nostro paese. Queste iniziative, da un lato danno un gran bene e un sollievo al cuore, dall'altra parte danno un senso di amarezza; se le iniziative private, se il volontariato deve sopperire a ciò che dovrebbe essere un compito del pubblico, questo fa pensare e su questo dobbiamo riflettere”.*

Solidarietà

Fratres, domani la prima giornata della donazione del sangue di febbraio

Un mese ricco di appuntamenti per l'associazione di Giovinazzo tra donazione e momenti di preghiera



Donazione sangue © n.c.

Un febbraio denso di appuntamenti per la **Fratres di Giovinazzo**. Si comincia domani, **lunedì 4 febbraio**, con la **giornata della donazione**: dalle **8 alle 11** nella sede dell'associazione in via Marconi 9 tutti i volontari potranno compiere un gesto di grande solidarietà nei confronti di chi soffre. Ma questo è soltanto il primo appuntamento di febbraio a cui seguiranno tre ulteriori giornate della donazione previste **domenica 10, lunedì 18 e domenica 24**.

Il calendario della Fratres però prevede anche dei momenti di preghiera. Lunedì 11 febbraio i soci si ritroveranno alle 18 per la processione dei donatori, in occasione della celebrazione della Madonna di Lourdes. Giovedì 21 febbraio invece ci sarà il terzo incontro di formazione spirituale alle 19 presso la sede dell'associazione. Infine lunedì 25 febbraio alle 18,30 sempre nella sede si terrà l'assemblea dei soci.



Bari | 03/02/2019



Un gesto di solidarietà oltre i confini nazionali

Al Circolo Tennis di Bari si è concluso il torneo di calcio svoltosi nell'intero mese di gennaio e che ha visto coinvolte, in una vera e propria gara di solidarietà, la squadra di calcio rappresentativa del Comune di Bari, selezionata dal presidente della commissione consiliare Cultura e Sport Giuseppe Cascella e capitanata dal consigliere Giuseppe Di Giorgio, la squadra di UNIBA, selezionata da Maurizio Scalise, e quella del Circolo Tennis, selezionata dal consigliere Vincenzo De Martino.

Il torneo di calcio è stata una delle tante attività di solidarietà messe "in campo" dalla rete realizzata da queste tre istituzioni, una rete nata allo scopo di creare un connubio vincente tra sport e cultura, in favore di Medici con l'Africa Cuamm, la prima ong in campo sanitario riconosciuta in Italia.

Un bellissimo torneo in cui si è realizzato un perfetto connubio tra sport, divertimento e solidarietà terminato con la premiazione della squadra del Circolo tennis di Bari, risultata vincitrice del triangolare.

Un ringraziamento particolare per l'ottima riuscita dell'evento spetta al presidente della commissione cultura e sport del Comune di Bari, Giuseppe Cascella sempre presente non solo fisicamente, ma anche in tutte le fasi organizzative, alla presidente del Circolo Tennis, Nicoletta Virgintino, splendida padrona di casa, a Viki, puntuale organizzatore e co-ideatore dell'evento, a Maurizio Scalise per la coinvolgente e costante attività di solidarietà, a Raffaele Cesario, a tutti i soci del circolo e alle squadre che hanno preso parte al torneo.

Il circolo tennis ha raccolto la somma di 600€ nelle 6 partite disputate, somma che sarà erogata a favore del Cuamm, associazione medici per l'Africa.

BISCEGLIE



LA SERIE «Ritratti» di Maria Pappalardi

Bisceglie

Una messa per la «Giornata per la Vita»

■ BISCEGLIE La famiglia come grembo generativo del nostro paese. Anche quest'anno, in occasione della "Giornata per la Vita", istituita 41 anni fa, nell'anno del referendum sull'aborto di Stato, la Conferenza dei Vescovi Italiani ha pubblicato un messaggio rivolto a tutti gli uomini e le donne di buona volontà affermando: E vita, è futuro nella famiglia! Il Comitato Progetto Uomo di Bisceglie, presieduto da Mimmo Quatela, fa suo questo messaggio e lo riverbera nella società condividendone appieno lo spirito per la difesa della vita umana in toto. Il Comitato Progetto Uomo, da 25 anni dalla parte della Vita, della dignità di ogni essere umano dal concepimento al suo naturale termine e della famiglia, si riunirà in preghiera per rinvigorire le forze nel combattimento contro la "piaga dell'aborto", che "non è un male minore, è un crimine", attraverso l'impegno assiduo e amorevole dei Centri d' Aiuto a gestanti e mamme in difficoltà, istituiti nelle città di Bisceglie, Barletta, Andria, Trani. Oggi 3 febbraio, alle ore 19 presso la chiesa di Sant'Adoeno, dove vi-ge il culto della Vergine del Perpetuo Soccorso e Madre della Vita nascente, il parroco don Paolo Bassi celebrerà una Santa Messa per tutte le mamme e per quelle ferite dall'aborto, per i loro piccoli nati e per quelli non nati.

[lu.dec.]

Convegno nazionale i diritti della persona malata di Alzheimer Aspetti etici, assistenziali, legali – Altamura, 8 febbraio 2019



L'associazione Alzheimer Italia Bari – onlus e la Casa di Cura per anziani Madonna del Buoncammino, di Altamura, hanno organizzato il secondo convegno nazionale dal titolo: I DIRITTI DELLA PERSONA MALATA DI ALZHEIMER, che si svolgerà l'8 febbraio 2019 ad Altamura presso la Corte degli Svevi, sita sulla SS 96 al km 73,600 (nei pressi dell'ospedale della Murgia F. Perinei).

L'evento è gratuito, aperto a tutte le persone interessate ed è anche accreditato ai fini della formazione professionale degli assistenti sociali e degli avvocati.

Gode del patrocinio della Federazione Alzheimer Italia, dell'associazione italiana di psicogeriatrica, della Regione Puglia, dell'Ordine degli Avvocati di Bari, dell'Ordine degli Assistenti sociali di Puglia, dell'associazione geriatri extraospedalieri Puglia, dell'Ordine dei Medici ed odontoiatri di Bari, della confederazione Associazioni regionali di distretto – Puglia, dell'UNEBA della provincia di Bari.

Tra i relatori – tutti di assoluto rilievo - vi saranno S.Ecc. mons. Giovanni Ricchiuti, vescovo della diocesi di Altamura, Gravina e Acquaviva e di S.Em. Card. Francesco Montenegro, presidente della Caritas Italiana.

Oltre a trattare aspetti medico-scientifici, il convegno vuole essere anche un'occasione per richiamare l'attenzione su una malattia devastante, non solo per chi ne è affetto, ma per l'intero nucleo familiare che se ne prende cura. Com'è noto, si tratta di una patologia del tutto particolare, per la quale la diagnosi tempestiva e le cure adeguate sono certamente importanti. Ma a questo occorre aggiungere un'attenzione anche verso la gestione del paziente – ognuno dei quali ha esigenze e bisogni tutti suoi – nonché verso chi si prende cura del malato, che molto spesso è un familiare. Bisogna cercare di far nascere e crescere una nuova cultura volta sempre più a promuovere e a mettere al centro di ogni progetto di cura la persona e il suo benessere onde cercare di superare le carenze strutturali e l'impreparazione che talvolta si riscontrano, quando purtroppo taluni operatori, sebbene altamente formati dal punto di vista professionale, non sanno come approcciarsi al malato di Alzheimer.

Sede

Corte degli Svevi Luxury Events – Altamura (BA), SS 96 km 73,6
(Adiacente all'Ospedale della Murgia "Fabio Perinei")

Iscrizione

L'iscrizione è **gratuita ma obbligatoria** ed avviene mediante invio di scheda personale agli indirizzi mail **centrostudi@buoncammino.it** o **alzheimerbari@libero.it** e dà diritto a: partecipazione alle sessioni dei relatori, kit congressuale, caffè, pranzo, attestato di partecipazione finale e **crediti formativi**.

Crediti formativi

L'evento è accreditato ai fini della formazione professionale obbligatoria:
- per gli **avvocati**, dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari;
- per gli **assistenti sociali**, dal CROAS Puglia con ID 30543.

Patrocini

Federazione Alzheimer Italia	Associazione Geriatri Extraospedalieri Puglia
Associazione Italiana Psicogeriatra	Ordine dei Medici, Chirurghi ed Odontoiatri di Bari
Regione Puglia	Confederazione Associazioni Regionali di Distretto - Puglia
Ordine degli Avvocati di Bari	UNEBa Provinciale - Bari
Ordine degli Assistenti Sociali di Puglia	

Segreteria Organizzativa

avv. Giuseppe Guaricci
dott.ssa Milena Matera

Segreteria Scientifica

dott. Domenico Antonelli
dott. Francesco Torres

Coordinamento

dott. Leonardo Guaricci



MADONNA DEL BUONCAMMINO
Residenza per Anziani



ALZHEIMER ITALIA
BARI
Lo sforzo di non essere soli.

I diritti della persona malata di Alzheimer

Aspetti etici, assistenziali, legali



CROCE AZZURRA



BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA
Solido. Vicino. Concreto.



SANROCCO



L.B.D.



UNIFANTI



GRAFICAZEROTANTA



CHIAROLEGNO
CONTRACT

Altamura, 8 febbraio 2019

2° Conv **T R A N I N E W S**

PROGRAMMA

Ore 8.30	Registrazione dei partecipanti
Ore 9.15	Apertura dei lavori Dott. Leonardo Guaricci Presidente Fondazione "Il Buoncammino" Dott. Pietro Schino Presidente Associazione Alzheimer Bari
Ore 9.45	Saluto delle autorità S. Ecc. Arc. Mon. Giovanni Ricchiuti Vescovo Diocesi di Altamura, Gravina, Acquaviva Governatore Ospedale Generale Regionale "F. Mioti" Avv. Rosa Melodia Sindaco Città di Altamura
SESSIONE I	
Introduce:	Prof. Loreto Gesualdo Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Bari
Ore 10.00	S. Em. Cardinal Francesco Montenegro Presidente Caritas Italiana "La qualità della vita e la dignità della persona non autosufficiente: aspetti etici della malattia di Alzheimer"
Ore 10.30	Prof. Marco Trabucchi Presidente Associazione Italiana Psicogeriatra Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" "Le demenze e l'elevato bisogno di sostegno: la solitudine e l'isolamento delle famiglie"
Ore 11.00	Dott.ssa Gabriella Salvini Porro Presidente Nazionale Federazione Alzheimer Italia "Il dovere di ascolto: Pronto Alzheimer Un servizio nazionale di relazione, solidarietà ed inclusione"
Ore 11.20	Pausa

SESSIONE II

Coordina:	Dott. Vincenzo Gigantelli Direttore di Distretto ASL Bari Presidente Confederazioni Associazioni Regionali di Distretto - Puglia
Ore 11.50	Dott. Andrea Fabbo Direttore U.O.C. Disturbi Cognitivi e Demenze ASL Modena Componente Gruppo di lavoro Piano nazionale demenze "Il Piano nazionale delle demenze: opportunità e criticità"
Ore 12.10	Dott. Claudio Poggi Direttore Area Servizio Socio Sanitario ASL Bari "La rete di cura ed assistenza nel Piano demenze della Regione Puglia"
Ore 12.40	Interventi programmati Prof. Francesco Bellino Dott. Giuseppe Dauria Dott. Franco Mastrolanni Dott. Francesco Torres
Ore 13.15	Pranzo

SESSIONE III

Presenta:	Avv. Giovanni Stefani Presidente Ordine degli Avvocati - Bari Responsabile nazionale O.C.F. - Roma
Ore 14.45	Avv. Marina Presti Avvocato Foro di Milano "Rette Alzheimer, chi paga? Le nuove indicazioni della giurisprudenza"
Ore 15.15	Dott.ssa Patrizia Marzo Presidente regionale Ordine Assistenti sociali "Le esigenze del malato di Alzheimer in una società complessa"
Ore 15.45	Dott. Diego Rana Presidente nazionale Tribunale dei diritti del malato "Non lasciamoli soli: lavori inderogabili di solidarietà sociale"
Ore 16.15	Dibattito e conolu T R A N I N E W S

Dal 1905 anno della scoperta ad oggi si diagnostica un caso di malattia di Alzheimer ogni 3 secondi !

I numeri pertanto sono drammatici nella loro enormità 126 milioni nel mondo, 1 milione e 250 in Italia, oltre 70.000 nella nostra Puglia ed oltre 8.000 nell'area metropolitana di Bari.

Possiamo definirla una vera e propria Malattia Sociale alla quale, purtroppo non si riesce a far fronte in maniera importante per la difficoltà di una diagnosi precoce, per la mancanza di un reale interesse da parte delle Istituzioni, e soprattutto per la mancanza di una terapia medica risolutiva.

Pertanto le uniche terapie valide diventano le terapie non farmacologiche che hanno lo scopo di rallentare la progressione della patologia, di ridurre in parte i disturbi comportamentali , spesso causa delle istituzionalizzazione dei pazienti con Alzheimer in RSA ed RSSA.

Negli anni le proposte assistenziali e terapeutiche non farmacologiche si sono ampliate ed offrono un ampio ventaglio di opportunità per il paziente e la sua famiglia (i cui componenti sono chiaramente i principali care-givers), in maggior misura quelle assistenziali, estremamente importanti, poiché concepite come veri e propri momenti terapeutici, tese a stimolare l'esercizio delle autonomie; occasioni in cui l'anziano, con l'aiuto sapiente dell'operatore, realizza il "prendersi cura di se stesso", recuperando frammenti di stima di sé.

Ma la rete dei servizi in Italia è sviluppata a macchia di leopardo con regioni virtuose e regioni che non forniscono neanche la benchè minima assistenza, ove per assistenza si intende anche quella tesa a dare ascolto con etica cristiana ed umana ai diritti sociali e legali del malato con Alzheimer, dal riconoscimento sin dai primi segni della malattia del riconoscimento della invalidità con assegno di accompagnamento, spesso ritenuto "rivedibile", alla compartecipazione delle rette dei Centri Diurni e delle Residenze Sanitarie e Socio Assistenziali da parte dei Comuni e/o delle ASL, con un inserimento nelle stesse sempre oltremodo difficoltoso e che implica un enorme impegno di risorse di tempo e fatica fisica per i familiari che devono farsi carico.

Questi ed altri diritti inalienabili, ma il più delle volte misconosciuti e non riconosciuti, sono l'oggetto del II Convegno Nazionale che si terrà ad Altamura il prossimo 8 febbraio presso la Corte degli Svevi dal titolo " I diritti della Persona malata di Alzheimer : Aspetti etici, assistenziali e legali ", organizzato dalla Associazione Alzheimer Bari ONLUS insieme alla c.d.c Madonna del Buoncammino e che vedrà gli interventi di illustri esponenti del mondo Ecclesiastico, e di quelli Medico e Forense per dare informazioni e speranze su quanto viene, ma soprattutto quanto dovrebbe essere fatto per i malati e familiari che combattono una guerra che spesso li vede soccombere.

Dott. Pietro Schino - Presidente Alzheimer Bari ONLUS

BISCEGLIE IL COMITATO PROGETTO UOMO

«Dalla famiglia vita e genesi del nostro Paese»



BISCEGLIE
La chiesa di
sant'Adoeno

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** La famiglia come grembo generativo del nostro paese.

Anche quest'anno, in occasione della "Giornata per la Vita", istituita 41 anni fa, nell'anno del referendum sull'aborto di Stato, la Conferenza dei Vescovi Italiani ha pubblicato un messaggio rivolto a tutti gli uomini e le donne di buona volontà affermando: È vita, è futuro nella famiglia!

Il Comitato Progetto Uomo di Bisceglie, presieduto da Mimmo Quatela, fa suo questo messaggio e lo riverbera nella società condividendone appieno lo spirito per la difesa della vita umana in toto.

Evidenzia con i Vescovi che "La mancanza di un lavoro stabile e dignitoso spegne nei più giovani l'anelito al futuro e aggrava il calo demografico, dovuto anche ad una mentalità antinatalista" per cui "si rende sempre più necessario un patto per la natalità, che coinvolga tutte le forze culturali e politiche e, oltre ogni sterile contrapposizione, riconosca la famiglia come grembo generativo del nostro Paese".

Il Comitato Progetto Uomo, da 25 anni dalla parte della Vita, della dignità di ogni essere umano dal concepimento al suo naturale termine e della famiglia, si riunirà in preghiera per rinvigorire le forze nel combattimento contro la "piaga dell'aborto", che "non è un male minore, è un crimine", attraverso l'impegno assiduo e amorevole dei Centri d'Aiuto a gestanti e mamme in difficoltà, istituiti nelle città di Bisceglie, Barletta, Andria, Trani.

Ieri 3 febbraio presso la chiesa di Sant'Adoeno, dove vige il culto della Vergine del Perpetuo Soccorso e Madre della Vita nascente, il parroco don Paolo Bassi ha celebrato una Santa Messa per tutte le mamme e per quelle ferite dall'aborto, per i loro piccoli nati e per quelli non nati.



04 FEBBRAIO 2019

La sessualità nella disabilità, convegno giovedì prossimo a Trani



Giovedì 7 febbraio dalle 15.30 alle 19 presso la direzione didattica del III circolo didattico D'Annunzio, in via Pedaggio santa Chiara 75, si terrà l'evento "Diversamente sesso – abili", a cura dell'associazione Con.te.sto onlus. Si tratta di un convegno sulla sessualità nella disabilità intellettiva e relazionale, a

cura di Michele Massimo Laforgia, psicologo e psicosessuologo.

Per informazioni e iscrizioni, associazionecontesto.it – info@associazionecontesto.it – fb.com/Con.Te.Sto – Raffaella Caifasso 3923797988 – Cinzia Losappio 3286742043

Redazione Il Giornale di Trani ©

Scritto da La Redazione Lunedì 04 Febbraio 2019 16:25

Fidas: sempre meglio



Un impegno che vale una vita. Donate!

“Grazie a tutti i nostri donatori”, commenta Michele Troiano, presidente della sezione turese della Fidas. Un ringraziamento che rivolge a tutti i soci, volontari, che nello scorso anno, e come fanno da tanti anni, rivolgono un gesto semplice ma carico di vita a chi ne ha bisogno. È oggi, a pochi giorni dall’inizio del nuovo anno, che anche la Fidas Turi tira le somme di un anno, quello del 2018, che, nonostante alcune difficoltà, può dirsi positivo dal punto di vista delle donazioni.

“Nonostante tutti i disagi e pur non avendo un punto di raccolta fisso, nello scorso anno sono state raccolte ben 343 sacche di sangue, ben 21 sacche in più rispetto al 2017”. Un risultato che fa ben sperare il presidente e tutti i soci Fidas che quotidianamente rispondono con un “presente” all’appello e alle richieste di aiuto da parte di ospedali. Un gesto semplice, un dono ancora più semplice, dal valore inestimabile, considerato il suo prezioso potere salvifico. Una goccia di sangue che solo un uomo può regalare all’altro uomo. Non ancora riproducibile in laboratorio, il sangue oggi rappresenta il primo elemento di soccorso nei reparti di emergenza. Un bene inestimabile a cui si accede in maniera gratuita, fortunatamente.

Purtroppo c’è ancora chi crede che donare sangue significa indebolirsi. In realtà è proprio il contrario: chi dona il sangue fa un gran favore alla propria salute, e diventare donatori di sangue non è facilissimo, è necessario avere precise caratteristiche corporee (età, peso, altezza), senza contare il fatto che bisogna anche avere esami “a posto” e abitudini di vita adeguate.

È fondamentale evidenziare come ogni sacca di sangue prelevata sia solo una parte del sangue che circola nel nostro corpo e tutto quello che viene estratto si rigenera in poco tempo. È provato poi che chi compie questo gesto con regolarità gode di buona salute perché viene controllato periodicamente e si è così invogliati a mantenere uno stile di vita sano. La donazione periodica, pertanto, induce una disciplina nell’alimentazione, nei consumi, nella pratica quotidiana.

E se tutto questo non vi ha ancora fatto smuovere le coscienze, considerate come il nostro è uno dei Paesi dove il sangue non si compra: può essere dato e ricevuto solo gratuitamente (plasma compreso, a differenza di alcuni Stati europei). Un patrimonio di civiltà da conservare e proteggere, con un senso civico che ne sia all’altezza. Per questo è fondamentale l’impegno delle associazioni, come appunto la Fidas, che si occupano della raccolta di sangue e della promozione della donazione. Ma quello che funziona di più è l’esempio, soprattutto per i giovani, cioè la fetta di popolazione che più manca all’appello della donazione. Conoscere un donatore conta più di mille parole. È il modo migliore per capire che donare sangue è un vero affare, che conviene a tutti.

Sabato 9 febbraio torna in tutt'Italia la Giornata della Raccolta del Farmaco



Aumenta, in un anno, di oltre il 2% in Puglia il fabbisogno di farmaci per i poveri. In difficoltà soprattutto i minori.

È questo il dato più saliente che accompagna la XIX Giornata di Raccolta del Farmaco che si svolgerà il 9 febbraio prossimo in tutta Italia. Quest'anno, una grande novità: sarà possibile acquistare un farmaco da banco per donarlo a chi è in difficoltà già nel corso della settimana, a partire dal **4 febbraio**. La Giornata clou è, comunque, quella del 9 febbraio, quando in farmacia ci saranno i volontari a supportare l'iniziativa che rappresenta uno strumento di solidarietà concreta per contrastare il crescente disagio economico e sociale che colpisce in misura sempre maggiore i cittadini più fragili.

Nelle **130 farmacie** delle province di **Bari e Bat** che aderiscono all'iniziativa e ne espongono la locandina, sarà possibile, grazie alle indicazioni del farmacista e all'assistenza di oltre **500 volontari**, acquistare uno o più medicinali da banco da donare ai poveri. I farmaci acquistati saranno consegnati direttamente ai **63 enti** assistenziali convenzionati con la Fondazione Banco Farmaceutico onlus, tra cui Caritas, Sant'Egidio, Associazione Incontra, Associazione Don Tonino Bello.

La richiesta di medicinali da parte degli enti caritativi – convenzionati con il Banco Farmaceutico e che assistono le persone in stato disagio economico che non possono più acquistarli – continua a crescere anche in tutta Italia, come in Puglia.

In Italia, nel 2018, 539.000 persone povere (il 10,7% dei poveri assoluti) si sono ammalate e hanno chiesto il sostegno degli enti per potersi curare. In 5 anni (2013–2018), la richiesta di farmaci da parte degli enti è aumentata del 22%, mentre nel 2018, a causa di spese più urgenti (cioè non rinviabili), le famiglie povere hanno destinato alla salute solo il 2,54% della propria spesa totale (contro il 4,49% delle famiglie non povere). Le famiglie povere, in particolare, hanno potuto spendere solo 117 euro l'anno per curarsi (con un aggravio di 11 euro in più rispetto all'anno precedente), mentre il resto delle famiglie ne ha potuti spendere 703 (+8 euro rispetto all'anno precedente).

Sono questi i dati presentati oggi nel corso della conferenza stampa di lancio della Giornata di Raccolta del Farmaco 2019.

La conferenza si è svolta oggi a Bari nella sede dell'Ordine dei Farmacisti Bari e Bat. Sono intervenuti **Francesco Di Molfetta** (delegato territoriale di Fondazione Banco Farmaceutico onlus); il sen. **Luigi D'Ambrosio Lettieri** (presidente dell'Ordine dei farmacisti di Bari e BAT), **Vito Novielli** (presidente Federfarma Bari), **Michele Pellegrini Calace** (presidente Federfarma BAT).

L'auspicio di tutti è che quest'anno la raccolta si possa incrementare, considerato il crescente fabbisogno e il momento particolarmente delicato in Puglia, come nel resto del Paese e soprattutto al Sud. Come emerge, infatti, da tutti gli indicatori socio-economici, circa la metà delle famiglie italiane non riesce ad arrivare alla fine del mese ed è in aumento il numero di persone che si avvicina alla soglia della povertà assoluta. Non è un caso se in tutta Italia lo scorso anno quasi 540mila persone in stato di povertà hanno avuto bisogno di medicine, ma non hanno potuto acquistarle. In questo contesto, la farmacia conferma il suo ruolo importante nell'ambito del sistema sanitario nazionale, grazie alle competenze professionali e alla capillare presenza sul territorio, sul fronte dell'assistenza, della tutela della salute e della stessa sostenibilità del sistema.

Il successo dell'iniziativa, è stato sottolineato durante la conferenza stampa, è possibile, ogni anno, anche grazie al determinante e preziosissimo contributo di numerosi volontari in crescita (350 nel 2017, 450 nel 2018 e quest'anno oltre 500) che donano il proprio tempo per organizzare e realizzare la Giornata di Raccolta, oltre alle farmacie e agli Enti che aderiscono ogni anno in numero sempre più consistente.

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, lunedì 4 febbraio 2019

Sabato 9 febbraio torna in tutta Italia la giornata di raccolta del farmaco Puglia, aumenta fabbisogno farmaci per i poveri, province bari e bat in difficoltà' soprattutto per i minori.



In 130 farmacie delle province Bari e Bat che espongono la locandina della #GRF18, sarà possibile acquistare un farmaco da banco da donare ai più bisognosi.

Aumenta, in un anno, di oltre il 2% in Puglia il fabbisogno di farmaci per i poveri. In difficoltà soprattutto i minori. È questo il dato più saliente che accompagna la XIX Giornata di Raccolta del Farmaco che si svolgerà il 9 febbraio prossimo in tutta Italia. Quest'anno, una grande novità: sarà possibile acquistare un farmaco da banco per donarlo a chi è in difficoltà già nel corso della settimana, a partire dal 4 febbraio. La Giornata clou è, comunque, quella del 9 febbraio, quando in farmacia ci saranno i volontari a supportare l'iniziativa che rappresenta uno strumento di solidarietà concreta per contrastare il crescente disagio economico e sociale che colpisce in misura sempre maggiore i cittadini più fragili.

Nelle 130 farmacie delle province di Bari e Bat che aderiscono all'iniziativa e ne espongono la locandina, sarà possibile, grazie alle indicazioni del farmacista e all'assistenza di oltre 500 volontari, acquistare uno o più medicinali da banco da donare ai poveri. I farmaci acquistati saranno consegnati direttamente ai 63 enti assistenziali convenzionati con la Fondazione Banco Farmaceutico onlus, tra cui Caritas, Sant'Egidio, Associazione Incontra, Associazione Don Tonino Bello.

La richiesta di medicinali da parte degli enti caritativi - convenzionati con il Banco Farmaceutico e che assistono le persone in stato disagio economico che non possono più acquistarli – continua a crescere anche in tutta Italia, come in Puglia.

In Italia, nel 2018, 539.000 persone povere (il 10,7% dei poveri assoluti) si sono ammalate e hanno chiesto il sostegno degli enti per potersi curare. In 5 anni (2013–2018), la richiesta di farmaci da parte degli enti è aumentata del 22%, mentre nel 2018, a causa di spese più urgenti (cioè non rinviabili), le famiglie povere hanno destinato alla salute solo il 2,54% della propria spesa totale (contro il 4,49% delle famiglie non povere). Le famiglie povere, in particolare, hanno potuto spendere solo 117 euro l'anno per curarsi (con un aggravio di 11 euro in più rispetto all'anno precedente), mentre il resto delle famiglie ne ha potuti spendere 703 (+8 euro rispetto all'anno precedente).

Sono questi i dati presentati oggi nel corso della conferenza stampa di lancio della Giornata di Raccolta del Farmaco 2019.

La conferenza si è svolta oggi a Bari nella sede dell'Ordine dei Farmacisti Bari e Bat. Sono intervenuti Francesco Di Molfetta (delegato territoriale di Fondazione Banco Farmaceutico onlus); il sen. Luigi D'Ambrosio Lettieri

(presidente dell'Ordine dei farmacisti di Bari e BAT), Vito Novielli (presidente Federfarma Bari), Michele Pellegrini Calace (presidente Federfarma BAT).

L'auspicio di tutti è che quest'anno la raccolta si possa incrementare, considerato il crescente fabbisogno e il momento particolarmente delicato in Puglia, come nel resto del Paese e soprattutto al Sud. Come emerge, infatti, da tutti gli indicatori socio-economici, circa la metà delle famiglie italiane non riesce ad arrivare alla fine del mese ed è in aumento il numero di persone che si avvicina alla soglia della povertà assoluta. Non è un caso se in tutta Italia lo scorso anno quasi 540mila persone in stato di povertà hanno avuto bisogno di medicine, ma non hanno potuto acquistarle. In questo contesto, la farmacia conferma il suo ruolo importante nell'ambito del sistema sanitario nazionale, grazie alle competenze professionali e alla capillare presenza sul territorio, sul fronte dell'assistenza, della tutela della salute e della stessa sostenibilità del sistema.

Il successo dell'iniziativa, è stato sottolineato durante la conferenza stampa, è possibile, ogni anno, anche grazie al determinante e preziosissimo contributo di numerosi volontari in crescita (350 nel 2017, 450 nel 2018 e quest'anno oltre 500) che donano il proprio tempo per organizzare e realizzare la Giornata di Raccolta, oltre alle farmacie e agli Enti che aderiscono ogni anno in numero sempre più consistente.

Intanto, le cifre a consuntivo della Giornata di Raccolta del Farmaco dell'anno scorso, incoraggiano a proseguire sulla strada della solidarietà: nelle sei province pugliesi, hanno aderito alla scorsa edizione della GRF 244 farmacie e, nelle sole province di Bari e Bat, 125 farmacie in cui sono stati raccolti quasi 10mila farmaci per un valore di oltre 60mila euro. Ne hanno beneficiato più di 52mila persone assistite da 55 enti.

La GRF si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con Aifa, Cdo Opere Sociali, Federfarma, Fofi, Federchimica Assosalute, Assogenerici e BFRsearch. L'iniziativa è realizzata con il sostegno di Intesa Sanpaolo (partner istituzionale), Teva, Doc, EG EuroGenerici, Comieco, Mediafriends, Responsabilità Sociale Rai e Pubblicità Progresso.

L'iniziativa si svolgerà anche nella Repubblica di San Marino e ha ottenuto l'Alto Patrocinio degli Eccellentissimi Capitani Reggenti e il Patrocinio del Congresso di Stato e dell'Istituto per la Sicurezza Sociale.

Per ulteriori informazioni si può visitare il sito www.bancofarmaceutico.org

The poster features the following content:

- Top left: Logos of collaborating organizations including AIFA, CDO Opere Sociali, Federfarma, Federazione Ordine Farmacisti Italiani, Associazione Nazionale Farmacisti, and ASSOGENERICI.
- Header: **#GRF19 GIORNATA DI RACCOLTA DEL FARMACO**
- Image: A hand holding a box of Banco Farmaceutico medicine.
- Text: **sabato 9 febbraio 2019**
- Text: **VIENI IN FARMACIA E DONA UN FARMACO A CHI HA BISOGNO**
- Text: **PERCHÉ NESSUNO DEBBA PIÙ SCEGLIERE SE MANGIARE O CURARSI**
- Text: **doni i farmaci con questo logo**
- Text: Banco Farmaceutico raccoglie e recupera farmaci, da donatori e aziende, per distribuirli a oltre 1.700 enti assistenziali che si prendono cura di chi vive in condizioni di povertà.
- Bottom left: QR code and social media icons for Facebook, Twitter, and Instagram.
- Bottom center: **Banco Farmaceutico** logo and **CARITA' IN OPERA CONTRO LA POVERTA' SANITARIA**.
- Bottom right: **GRF19** logo.
- Bottom: Logos of sponsors: Intesa Sanpaolo, Teva, DOC, ANAEC, Comieco, and the **RAI** logo.

04/02/2019

RACCOLTA SANGUE, OTTIMO INIZIO D'ANNO PER LA FRATRES RUVO



Si è svolta nella mattinata di domenica 3 febbraio la prima giornata di Raccolta Sangue del 2019 della Fratres Ruvo.

Ben 30 le sacche di “oro rosso” raccolte nel giorno del santo patrono.

“Un grazie particolare – sottolinea la presidentessa Anna Di Domenico – alle Otto nuove persone che da oggi sono entrate a fare parte del nostro Gruppo. Grazie all’Equipe del Centro Trasfusionale dell’Ospedale Don Tonino Bello di Molfetta.

Grazie a Si Studio Immobiliare per la sua costante collaborazione con il nostro Gruppo“.

Nasce la sezione Fratres “San Giuseppe Moscati” Trani



In questi giorni ha preso vita il sogno di un giovane gruppo di volontari della Misericordia di Trani: creare una nuova realtà sul nostro territorio che si occupi di informare la cittadinanza circa l'importanza della donazione di sangue.

Con questo fine nasce la nuova sezione “Fratres Trani” intitolata a San Giuseppe Moscati, un medico che ha dedicato la sua vita al servizio del prossimo.



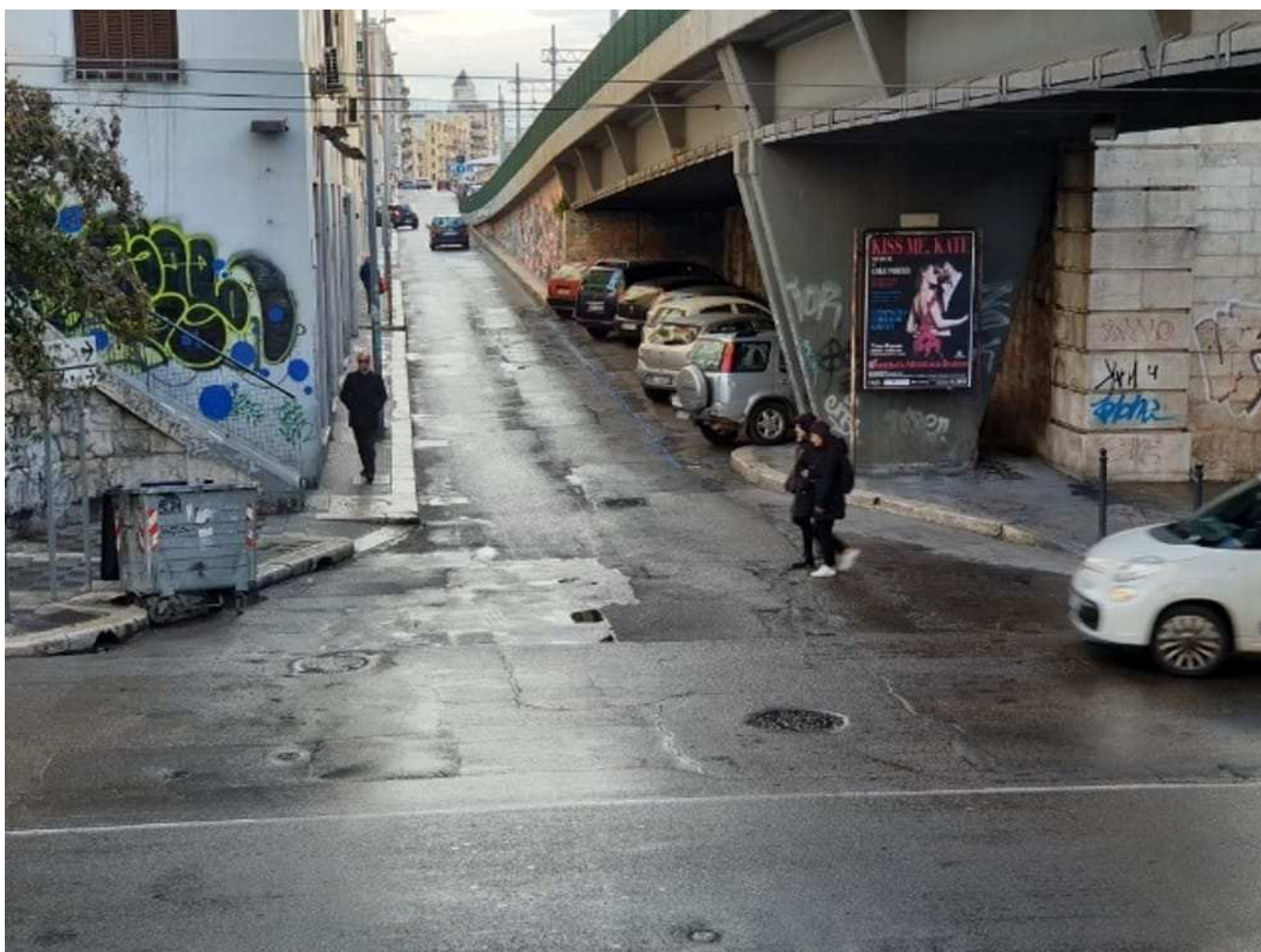
L'associazione abbraccerà interamente lo spirito della Fratres nazionale, che con ispirazione cristiana, crede nell'importanza della donazione come gesto di solidarietà e generosità.

Il gruppo di giovani volontari della sezione di Trani sarà guidata dalla Dottoressa Maria Coniglio, medico chirurgo specialista in Ematologia ASL-Bat, in qualità di consulente sanitario e dal presidente Graziano Panaro.

Pertanto i volontari carichi di gioia e speranza invitano la cittadinanza tutta a seguire le loro attività sulla loro pagina Facebook ed Instagram “Fratres San Giuseppe Moscati Trani”.

“Noi abbiamo a cuore la vita, la donazione è Vita. Vi aspettiamo!!”

"Sottopasso di Sant'Antonio pericoloso per i pedoni", Sos Città chiede interventi al più presto



Traffico caotico ma anche mancanza di segnaletica orizzontale e verticale che permettano una corretta visibilità e viabilità, a cui si aggiungono i crateri e i dossi nell'asfalto: il sottopasso Duca degli Abruzzi, nelle vicinanze della chiesa di Sant'Antonio, è pericoloso.

La denuncia arriva dall'**associazione Sos Città**: "Abbiamo accolto numerose segnalazioni dei cittadini - spiega Danilo Cancellaro, presidente del gruppo e coordinatore cittadino dei giovani di Forza Italia - per pianificare la riqualificazione del manto stradale e la realizzazione di un attraversamento pedonale all'angolo di via Dieta di Bari, ad oggi assente, al fine di consentire ai pedoni di non essere travolti dalle auto che senza particolari attenzioni svoltano bruscamente, oltre che, su tutta l'area, l'installazione di cartelli segnaletici e/o dissuasori, nonché di cordoli spartitraffico per eliminare la confusione e il pericolo quotidiano che hanno causato incidenti, purtroppo anche mortali".

"Inoltre - aggiunge Cancellaro - il sottopasso, rappresentando uno dei principali varchi di accesso alla città, potrebbe anche essere maggiormente curato, anche per quel riguarda il verde presente dato che si contano una quindicina di aiuole prive di alberi che son divenute ormai cestini portarifiuti, ovviamente mai puliti dagli operatori ecologici. Bari ha bisogno di verde e, in una situazione in cui ogni giorno cadono alberi, anche storici, non sarebbe malvagio pensare ad una ripiantumazione proprio in quel punto".

Bari, "Lo storico sottopasso di Sant'Antonio è pericoloso"



BARI - Il sottopasso Duca degli Abruzzi vicino alla chiesa di Sant'Antonio che collega l'Estramurale Capruzzi al centro cittadino è pericoloso, non per un guasto strutturale, ma per la noncuranza dell'amministrazione comunale e la scelleratezza di alcuni cittadini riguardo al codice della strada: le automobili e i pedoni che percorrono il tratto sono causa e conseguenza di un traffico caotico per la mancanza di segnaletica orizzontale e verticale che permettano una corretta visibilità e viabilità, a cui si aggiungono i crateri e i dossi nell'asfalto. Lo rende noto Sos Città.



Sos città accogliendo le segnalazioni di numerosi cittadini propone innanzitutto la riqualificazione del manto stradale e la realizzazione di un attraversamento pedonale all'angolo di via Dieta di Bari, ad oggi assente, al fine di consentire ai pedoni di non essere travolti dalle auto che senza particolari attenzioni svoltano bruscamente, oltre che, su tutta l'area, l'installazione di cartelli segnaletici e/o dissuasori, nonché di cordoli spartitraffico per eliminare la confusione e il pericolo quotidiano che hanno causato incidenti, purtroppo anche mortali.



Inoltre, il sottopasso, rappresentando uno dei principali varchi di accesso alla città, potrebbe anche essere maggiormente curato, anche per quel riguarda il verde presente dato che si contano una quindicina di aiuole prive di alberi che son divenute ormai cestini portarifiuti, ovviamente mai puliti dagli operatori ecologici. Bari ha bisogno di verde e, in una situazione in cui ogni giorno cadono alberi, anche storici, non sarebbe malvagio pensare ad una ripiantumazione proprio in quel punto.

Auser Trani invita a Trani in grafica

Esposizione di 160 opere dell'autore Lino Albanese.
Inaugurazione 6 febbraio ore 18, Villa Guastamacchia.



Il Responsabile Centro Culturale Vincenzo Topputo ricorda che : “Continua il nostro percorso culturale, in co-progettazione con l'amministrazione comunale, organizzando una mostra di 160 opere in grafica dell'autore Lino Albanese.

La città non dice il suo passato, lo contiene come le linee d'una mano, scritto negli spigoli delle vie, nelle griglie delle finestre, negli scorrimenti delle scale, nelle antenne dei parafulmini, nelle aste delle bandiere, ogni segmento rigato a sua volta di graffi, seghettature, intagli, svirgole (Italo Calvino)

auser Centro Polivalente "Villa Guastamacchia"
6/7/8/9 febbraio 2019
dalle ore 16.30 alle ore 19.00

Mostra Trani in Grafica
Lino Albanese

Disegnando la città...

PALAZZI, PIAZZE, STRADE, MONUMENTI, CHIESE E DETTAGLI DISEGNATI AL COMPUTER

Serata finale con la partecipazione di Mariangela Ieva

Ingresso gratuito

www.linoalbanese.it




Una passeggiata itiner-arte fra piazze, strade, chiese e monumenti disegnate tutte in grafica grazie all'uso di sofisticati softwares.

L'esposizione, aperta al pubblico, verrà inaugurata il 6 febbraio alle ore 18,00 presso il Centro Polivalente di Villa Guastamacchia e resterà aperta fino a sabato 9 febbraio. Orari di apertura: dalle 16,00 alle 19,00”.



ANDRIA - MARTEDÌ 5 FEBBRAIO 2019

🕒 00.12

Sabato 9 febbraio torna in tutta Italia la Giornata di Raccolta del Farmaco

In 130 farmacie delle province Bari e Bat che espongono la locandina della #GRF18

Aumenta, in un anno, di oltre il 2% in Puglia il fabbisogno di farmaci per i poveri. In difficoltà soprattutto i minori. È questo il dato più saliente che accompagna la XIX Giornata di Raccolta del Farmaco che si svolgerà il 9 febbraio prossimo in tutta Italia. Quest'anno, una grande novità: sarà possibile acquistare un farmaco da banco per donarlo a chi è in difficoltà già nel corso della settimana, a partire dal 4 febbraio. La Giornata clou è, comunque, quella del 9 febbraio, quando in farmacia ci saranno i volontari a supportare l'iniziativa che rappresenta uno strumento di solidarietà concreta per contrastare il crescente disagio economico e sociale che colpisce in misura sempre maggiore i cittadini più fragili.

Nelle **130 farmacie** delle province di **Bari e Bat** che aderiscono all'iniziativa e ne espongono la locandina, sarà possibile, grazie alle indicazioni del farmacista e all'assistenza di oltre **500 volontari**, acquistare uno o più medicinali da banco da donare ai poveri. I farmaci acquistati saranno consegnati direttamente ai **63 enti** assistenziali convenzionati con la Fondazione Banco Farmaceutico onlus, tra cui Caritas, Sant'Egidio, Associazione Incontra, Associazione Don Tonino Bello.

La richiesta di medicinali da parte degli enti caritativi - convenzionati con il Banco Farmaceutico e che assistono le persone in stato disagio economico che non possono più acquistarli - continua a crescere anche in tutta Italia, come in Puglia.

In Italia, nel 2018, 539.000 persone povere (il 10,7% dei poveri assoluti) si sono ammalate e hanno chiesto il sostegno degli enti per potersi curare. In 5 anni (2013-2018), la richiesta di farmaci da parte degli enti è aumentata del 22%, mentre nel 2018, a causa di spese più urgenti (cioè non rinviabili), le famiglie povere hanno destinato alla salute solo il 2,54% della propria spesa totale (contro il 4,49% delle famiglie non povere). Le famiglie povere, in particolare, hanno potuto spendere solo 117 euro l'anno per curarsi (con un aggravio di 11 euro in più rispetto all'anno precedente), mentre il resto delle famiglie ne ha potuti spendere 703 (+8 euro rispetto all'anno precedente).

Sono questi i dati presentati oggi nel corso della conferenza stampa di lancio della Giornata di Raccolta del Farmaco 2019.

La conferenza si è svolta ieri a Bari nella sede dell'Ordine dei Farmacisti Bari e Bat. Sono intervenuti **Francesco Di Molfetta** (delegato territoriale di Fondazione Banco Farmaceutico onlus); il sen. **Luigi D'Ambrosio Lettieri** (presidente dell'Ordine dei farmacisti di Bari e BAT), **Vito Novielli** (presidente Federfarma Bari), **Michele Pellegrini Calace** (presidente Federfarma BAT). L'auspicio di tutti è che quest'anno la raccolta si possa incrementare, considerato il crescente fabbisogno e il momento particolarmente delicato in Puglia, come nel resto del Paese e soprattutto al Sud. Come emerge, infatti, da tutti gli indicatori socio-economici, circa la metà delle famiglie italiane non riesce ad arrivare alla fine del mese ed è in aumento il numero di persone che si avvicina alla soglia della povertà assoluta. Non è un caso se in tutta Italia lo scorso anno quasi 540mila persone in stato di povertà hanno avuto bisogno di medicine, ma non hanno potuto acquistarle. In questo contesto, la farmacia conferma il suo ruolo importante nell'ambito del sistema sanitario nazionale, grazie alle competenze professionali e alla capillare presenza sul territorio, sul fronte dell'assistenza, della tutela della salute e della stessa sostenibilità del sistema.

Il successo dell'iniziativa, è stato sottolineato durante la conferenza stampa, è possibile, ogni anno, anche grazie al determinante e preziosissimo contributo di numerosi volontari in crescita (350 nel 2017, 450 nel 2018 e quest'anno oltre 500) che donano il proprio tempo per organizzare e realizzare la Giornata di Raccolta, oltre alle farmacie e agli Enti che aderiscono ogni anno in numero sempre più consistente.

Intanto, le cifre a consuntivo della Giornata di Raccolta del Farmaco dell'anno scorso, incoraggiano a proseguire sulla strada della solidarietà: nelle sei province pugliesi, hanno aderito alla scorsa edizione della GRF 244 farmacie e, nelle sole province di Bari e Bat, 125 farmacie in cui sono stati raccolti quasi 10mila farmaci per un valore di oltre 60mila euro. Ne hanno beneficiato più di 52mila persone assistite da 55 enti.

La GRF si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con Aifa, Cdo Opere Sociali, Federfarma, Fofi, Federchimica Assosalute, Assogenerici e BFRsearch. L'iniziativa è realizzata con il sostegno di Intesa Sanpaolo (partner istituzionale), Teva, Doc, EG EuroGenerici, Comieco, Mediafriends, Responsabilità Sociale Rai e Pubblicità Progresso.

L'iniziativa si svolgerà anche nella Repubblica di San Marino e ha ottenuto l'Alto Patrocinio degli Eccellentissimi Capitani Reggenti e il Patrocinio del Congresso di Stato e dell'Istituto per la Sicurezza Sociale.

Per ulteriori informazioni si può visitare il sito www.bancofarmaceutico.org



05 FEBBRAIO 2019

Nasce a Trani una nuova associazione per la donazione di sangue, la “Fratres San Giuseppe Moscati”



In questi giorni ha preso vita un sogno di un giovane gruppo di volontari della Misericordia di Trani: creare una nuova realtà sul nostro territorio che si occupi di informare la cittadinanza circa l'importanza della donazione di sangue. Con questo fine nasce la nuova sezione "Fratres" Trani intitolata a “San Giuseppe Moscati”, un medico che ha dedicato la sua vita al servizio del prossimo.

L'associazione abbraccerà interamente lo spirito della Fratres nazionale, che con ispirazione cristiana, crede nell'importanza della donazione come gesto di solidarietà e generosità. Il gruppo di giovani volontari della sezione di Trani sarà guidato da Maria Coniglio medico chirurgo specialista in Ematologia ASL-Bat, in qualità di consulente sanitario, e dal presidente Graziano Panaro.

Pertanto i volontari carichi di gioia e speranza invitano la cittadinanza tutta a seguire le nostre attività sulla pagina Facebook ed Instagram (Fratres San Giuseppe Moscati Trani). Noi abbiamo a cuore la vita, la donazione è Vita. Vi aspettiamo!!

Il presidente – Graziano Panaro

Redazione Il Giornale di Trani ©

A Bari si corre per la prevenzione cardiovascolare con 'Running Heart'



BARI - Il 17 febbraio alle ore 10,00 si correrà per la terza edizione di Running Heart, la corsa del cuore, l'iniziativa organizzata da Massimo Grimaldi, il noto aritmologo pugliese, presidente regionale dell'ANMCO, Associazione dei cardiologi ospedalieri. Obiettivo è implementare, durante la settimana di Cardiologia aperta, la cultura della prevenzione delle malattie cardiovascolari attraverso un corretto stile di vita che preveda lotta al fumo, esercizio fisico e sana alimentazione. È previsto un percorso di 2,5 Km di passeggiata tra i vicoli della città vecchia, partendo da Piazza del Ferrarese. Sarà un evento competitivo, gara valida Fidal, e non (per chi non ama correre), che si svolgerà in un'atmosfera di colori, festa e gioia.

AMA Cuore Bari, l'associazione barese che opera a favore di chi è colpito da una patologia cardiovascolare, è main sponsor della Running Heart 3^a edizione e parteciperà agli eventi del 16 e 17 febbraio. Sono aperte le adesioni per costituire AMA CUORE BARI per partecipare alla passeggiata ludico-motoria di domenica ed effettuare l'elettrocardiogramma gratuito sabato pomeriggio alle ore 16,00 in piazza del Ferrarese. Le iscrizioni, aperte a tutti, sono raccolte direttamente dal presidente o inviando una mail di conferma/telefonata. Inoltre, al termine della corsa, saranno donati 2 defibrillatori.

Sabato 16 sarà istituito il "Villaggio del Cuore", in Piazza Ferrarese: nelle ore 10-12 e 16-20, Unità mobili cardiologiche saranno a disposizione per eseguire elettrocardiogrammi gratuiti con il rilascio della Bancomheart, una carta personale con codice segreto per accedere a dati clinici in qualsiasi momento e da qualsiasi computer, smartphone o tablet. Un'opportunità da non perdere per chi non si è mai sottoposto a ECG e pratica sport a livello amatoriale.

Info: AMA CUORE BARI, associata al Conacuore (coord. Nazionale Ass.ni del Cuore), accreditata ASL BA - Azienda Policlinico Bari, Viale Lazio n.5, Bari



anziani

Anziani alle prese con disegno, canto e teatro: ecco il progetto Auser A Terlizzi mostra fotografica e conferenza stampa finale

Giovedì 7 febbraio 2019 alle ore 16:30 a Terlizzi, presso il Centro culturale Muha, viale Gramsci 46, conferenza stampa di chiusura del progetto "La cittadinanza non ha età". Il progetto finanziato da Fondazione con il Sud, si è svolto col coinvolgimento di importanti realtà del volontariato locale, tra cui l'Auser di Molfetta in qualità di soggetto responsabile e le Auser di Trani, Bisceglie, Terlizzi, Turi, Bari, insieme a Spi-Cgil provinciale di Bari.

L'idea vincente è quella di strappare gli anziani all'isolamento sociale e coinvolgerli in attività sempre diverse, dal disegno al canto, a laboratori teatrali, a quello sartoriale per finire alla creazione di bijoux, due anni di attività gratuite per renderli protagonisti attivi della società e aumentare il loro benessere psicofisico, facilitando percorsi intergenerazionali e interculturali. Saranno presenti l'assessore alla Cultura Lucrezia Chiapperino del Comune di Terlizzi, la presidente del Csv San Nicola di Bari Rosa Franco, la presidente regionale Auser Lucia Scarafile, Michele Marziale presidente associazione Auser Terlizzi, nonché tutti i presidenti delle Auser coinvolte (compreso Vito Ventafridda dell'Auser Bisceglie) e gli esperti dei laboratori.

Per l'occasione sarà allestita una mostra fotografica e saranno esposti alcuni manufatti realizzati nel corso delle attività laboratoriali.

A concludere la serata l'esibizione del coro AUSER di Trani.

Formazione



Al Palazzo Marchesale, "DiverTALK, conversazioni su lavoro e disabilità"

La dottoressa Maria Teresa Pati, presidente della Fondazione Div.ergo, proporrà un approfondimento sul tema: **I limiti del quadro normativo italiano rispetto alla integrazione lavorativa.**



DIVER.ERGO CENTRO DI SERVIZIO
DI VOLONTARIATO
E A.S.P. C.O.S.I.A. **CASA**

Diver.TALK

C'È POSTO PER ME?

CONVERSAZIONI SU LAVORO E DISABILITÀ

9 FEBBRAIO 2019
ore 17.00
PALAZZO MARCHESALE, SALA GIANDOMENICO
Santeramo in Colle (Ba)

ESPERIENZE
COOPERATIVA OLTRE L'ARTE a.r.l.
Matera

FONDAZIONE Div.ergo-Onlus
Lecce

**I LIMITI DEL QUADRO NORMATIVO ITALIANO
RISPETTO ALL'INTEGRAZIONE LAVORATIVA**
Dott.ssa **MARIA TERESA PATI**

Seguiranno lavori di gruppo

info:
080.3022119 (tutti i giorni dalle 20.00 alle 22.00)
santeramo@comunitadellacasa.it

Ingresso libero

Patrocinio del Comune di Santeramo in Colle

DiverTALK, conversazioni su lavoro e disabilità © Div.ergo

"L'inserimento lavorativo della persona disabile pone grossi problemi e grossi interrogativi, ai quali non si può rispondere che tutti insieme, con la disponibilità e le menti aperte, senza manie di protagonismo: la famiglia, la scuola, i servizi, la collettività e il contesto lavorativo". Questa sollecitazione del prof. Andrea Canevaro esprime bene una delle idee alla base di "DiverTALK, conversazioni su lavoro e disabilità", evento organizzato dalla Fondazione

Div.ergo in collaborazione con l'Associazione C.A.S.A. L'appuntamento è per il 9 febbraio 2019 alle ore 17 presso il Palazzo Marchesale di Santeramo, sala Giandomenico.

Un talk a tutti gli effetti, un momento di confronto e riflessione sull'inserimento sociale, relazionale, economico delle persone con disabilità mentale, partendo da esperienze solide e concrete di enti che hanno sperimentato l'inserimento di tipo lavorativo di persone con disabilità mentale come strada di inclusione e protagonismo sociale.

Saranno presentate le esperienze della Cooperativa "Oltre L'arte" di Matera e quella della Fondazione Div.ergo di Lecce, che ha una sede operativa a Santeramo (nota in paese con il nome di Bottega Creativa Div.ergo). L'arte è sicuramente il punto in comune tra le due realtà: la prima è impegnata nella valorizzazione e nella promozione del patrimonio storico-artistico di Matera; la seconda promuove progetti di formazione al lavoro come i laboratori creativi e un progetto di orto solidale.

La dottoressa Maria Teresa Pati, presidente della Fondazione Div.ergo, proporrà un approfondimento sul tema: *I limiti del quadro normativo italiano rispetto alla integrazione lavorativa*. La questione sulla quale il dibattito è aperto è rilevante non solo a livello giuridico, ma anche a livello sociale e culturale, perché intrecciata con il tema del diritto al lavoro come fattore fondamentale di affrancamento e integrazione sociale.

Ai momenti iniziali di conoscenza e approfondimento, seguirà una sessione di lavori di gruppo in cui sarà possibile riflettere insieme sulle idee che circolano su questo tema, confrontarsi sulle buone pratiche da rafforzare o da attuare nelle realtà in cui ciascuno è impegnato ed avviare la costruzione di un vocabolario nuovo, capace di andare oltre il senso comune che guarda la diversabilità come menomazione, per centrare l'attenzione sulle scelte e i percorsi che promuovono la piena ed effettiva partecipazione delle persone con diverse abilità.

DiverTALK è rivolto a operatori del settore, educatori, genitori e familiari di adulti con disabilità, imprenditori e cittadini e gode del patrocinio del Comune e del Centro Servizi al Volontariato "San Nicola".

- Molfetta - giovedì 7 febbraio 2019

"La cittadinanza non ha età" oggi l'evento conclusivo del Progetto Auser



La sezione di Molfetta responsabile del progetto

Due anni di attività progettuali ne hanno dato la certezza: è fondamentale proseguire nelle azioni volte a ribaltare l'errata convinzione che gli anziani siano un costo sociale e investire nel processo di invecchiamento attivo.

Ha avuto compimento, infatti, il progetto finanziato da "Fondazione con il Sud" e intitolato "La cittadinanza non ha età", che ha visto coinvolte importanti realtà del volontariato locale, tra cui l'Auser di Molfetta in qualità di soggetto responsabile e le Auser di Trani, Bisceglie, Terlizzi, Turi, Bari, insieme a Spi-Cgil provinciale di Bari.

Dal disegno al canto, dal laboratorio teatrale a quello sartoriale, dall'accompagnamento alla creazione di bijoux: sono state queste le attività che hanno visto coinvolti, secondo un calendario stabilito, i soci interessati, in maniera completamente gratuita, grazie a volontari che si sono impegnati a mettere in rete le loro competenze e le loro abilità.

L'idea vincente è quella di strappare gli anziani all'isolamento sociale e coinvolgerli in attività sempre diverse, settimana dopo settimana, per renderli protagonisti attivi della società e aumentare il loro benessere psicofisico, facilitando percorsi intergenerazionali e interculturali.

La conferenza stampa di chiusura del progetto si terrà giovedì 7 febbraio alle 16.30 a Terlizzi, presso il Centro culturale Muha.

Saranno presenti l'Assessore alla Cultura del Comune di Terlizzi, la Presidente del CSV San Nicola di Bari, Rosa Franco, la Presidente Regionale Auser, Lucia Scarafile, nonché tutti i presidenti delle Auser coinvolte e gli esperti dei laboratori.

Per l'occasione, sarà allestita una mostra fotografica e dei manufatti realizzati nel corso dei due anni del progetto.

A concludere la serata, un'esibizione del coro dell'Auser di Trani.

- auser



07 FEBBRAIO 2019

“La cittadinanza non ha età”: a conclusione del progetto, oggi, a Terlizzi, anche l’Auser Trani



Due anni di attività progettuali ne hanno dato la certezza: è fondamentale proseguire nelle azioni volte a ribaltare l’errata convinzione che gli anziani siano un costo sociale e investire nel processo di invecchiamento attivo. Ha avuto compimento, infatti, il progetto finanziato da “Fondazione con il Sud” e intitolato “La cittadinanza non ha età”, che ha visto coinvolte importanti realtà del

volontariato locale, tra cui l’Auser di Molfetta in qualità di soggetto responsabile e le Auser di Trani, Bisceglie, Terlizzi, Turi, Bari, insieme a Spi-Cgil provinciale di Bari.

Dal disegno al canto, dal laboratorio teatrale a quello sartoriale, dall’accompagnamento alla creazione di bijoux: sono state queste le attività che hanno visto coinvolti, secondo un calendario stabilito, i soci interessati, in maniera completamente gratuita, grazie a volontari che si sono impegnati a mettere in rete le loro competenze e le loro abilità.

L’idea vincente è quella di strappare gli anziani all’isolamento sociale e coinvolgerli in attività sempre diverse, settimana dopo settimana, per renderli protagonisti attivi della società e aumentare il loro benessere psicofisico, facilitando percorsi intergenerazionali e interculturali.

La conferenza stampa di chiusura del progetto si terrà giovedì 7 febbraio alle 16.30 a Terlizzi, presso il Centro culturale Muha.

Saranno presenti l’Assessore alla Cultura del Comune di Terlizzi, la Presidente del CSV San Nicola di Bari, Rosa Franco, la Presidente Regionale Auser, Lucia Scarafile, nonché tutti i presidenti delle Auser coinvolte e gli esperti dei laboratori.

Per l’occasione, sarà allestita una mostra fotografica e dei manufatti realizzati nel corso dei due anni del progetto.

A concludere la serata, un’esibizione del coro dell’Auser di Trani.

Redazione Il Giornale di Trani ©

.

Martedì 12 febbraio, alle ore 19:00

“Dio, dove sei?”, un momento di riflessione culturale e religiosa del Calcit con il Vescovo

Dott. Mariano: «L’idea è nata dal confronto con alcuni dei malati che assistiamo. Nella sofferenza, il loro ottimismo e la loro speranza sono stati messi a dura prova. E anche la loro fede»



Direttivo Calcit © n.c.

Tornano gli appuntamenti organizzati dal **CALCIT di Andria**. Il Comitato Autonomo Lotta Contro i Tumori ha organizzato per questo febbraio **due appuntamenti di riflessione culturale e religiosa**, sulla necessità di mantenere la speranza e la fiducia anche nei momenti più difficili della malattia.

«I nostri iscritti ci hanno chiesto questo tipo di incontro, di riflessione culturale e religiosa. Siamo partiti, però, da un approccio inverso - ha commentato il dott. Nicola Mariano, presidente dell’associazione -. L’idea è nata dal confronto con alcuni dei malati che assistiamo. Nella sofferenza, il loro ottimismo e la loro speranza sono stati messi a dura prova. E anche la loro fede».

Così, l’associazione ha pensato di partire da **un titolo forte: “Dio, dove sei?”**.

A dialogare con il presidente dell’associazione e **con il consigliere spirituale del CALCIT, Don Sergio Di Nanni**, ci saranno due Vescovi pugliesi. Il primo incontro sarà martedì 12 febbraio, alle ore 19:00, **con il Vescovo di Andria, S.E. Don Luigi Mansi**, Vescovo di Andria, nell’incontro chiamato **“Signore, non nascondermi il tuo volto”**. Nei prossimi giorni sarà definito anche l’incontro con il Vescovo di Cerignola, **S. E. Don Luigi Renna**, per l’incontro dal titolo **“Dio mio, perché mi hai abbandonato?”**. Inizialmente riportato per il 28 febbraio, l’incontro sarà probabilmente anticipato per venire incontro agli impegni dei relatori.

Entrambi gli incontri si terranno alle **ore 19:00 all’auditorium della parrocchia delle Sacre Stimmate (Cappuccini), in Piazza Unità d’Italia 10**.



07 FEBBRAIO 2019

La sessualità nella disabilità, convegno oggi a Trani



Giovedì 7 febbraio dalle 15.30 alle 19 presso la direzione didattica del III circolo didattico D'Annunzio, in via Pedaggio santa Chiara 75, si terrà l'evento "Diversamente sessu – abili", a cura dell'associazione Con.te.sto onlus. Si tratta di un convegno sulla sessualità nella disabilità intellettiva e relazionale, a

cura di Michele Massimo Laforgia, psicologo e psicosessuologo.

Per informazioni e iscrizioni, associazionecontesto.it – info@associazionecontesto.it – [fb.com/Con.Te.Sto](https://www.facebook.com/Con.Te.Sto) – Raffaella Caifasso 3923797988 – Cinzia Losappio 3286742043

Redazione Il Giornale di Trani ©

.

La nuova sede è in via Freemantle 40/C

Domenica inaugurazione della nuova sede dell'associazione "Fratres"

Il presidente Giovanni Gadaleta: "Un momento importante per noi, un passo in avanti per svolgere al meglio la nostra attività"



I componenti dell'associazione Fratres davanti alla tomba di don Tonino Bello © n.c.

Rappresenta un importante passo in avanti, la casa in cui sarà più efficace e agevole raccontarsi e soprattutto mettere in pratica i messaggi della donazione di sangue. La nuova sede in via Freemantle 40/C avrà questo valore per l'**associazione Fratres "Don Tonino Bello"**, autentica certezza nel panorama del volontariato. Il 10 febbraio alle 18.30 avrà luogo l'inaugurazione. Un momento che il presidente **Giovanni Gadaleta** e i componenti del direttivo vivranno con grande intensità.

Giovanni Gadaleta, cosa si prova ad avere una "casa" così grande e confortevole?

Siamo davvero molto contenti. Un sentito ringraziamento va al sindaco e alla giunta che ci hanno permesso di aprire la sede, mostrando sensibilità per il mondo associazionistico.

Cosa rappresenta per voi questa nuova sede?

È una nuova migrazione. Ricordo gli inizi: abbiamo cominciato con una piccola stanza in via Cifarelli, siamo stati costretti poi a trasferirci in altri locali sempre provvisoriamente. Oggi abbiamo una sede decorosa e definitiva, molto più grande. Potremo fare assemblee e conferenze.

L'occasione è propizia anche per tracciare un bilancio del 2018. Com'è andata?

Abbiamo chiuso con 850 donazioni presso il centro trasfusionale, più quelle esterne. Siamo da ben tre anni la seconda associazione molfettese per numero di donatori. La gente ha creduto in noi e per questo la ringraziamo.

Ci ricorda le principali iniziative che avete messo in atto?

Ce ne sono tante. Per esempio la festa del donatore, gli incontri con il mondo cattolico e le comunità parrocchiali, quelli con i lavoratori di Network Contacts, le relazioni con la Misericordia e il gruppo Teatrarte. Senza dimenticare i rapporti con le scuole, le serate di svago. E una cosa a cui teniamo tantissimo: ogni anno andiamo a pregare sulla tomba del nostro amatissimo don Tonino Bello. Lo faremo anche nel 2019.

Il vostro è stato un percorso di crescita esponenziale.

Siamo nati nel 2012 e siamo una bella realtà del territorio. Molti non hanno creduto in noi, ma il lavoro del direttivo è stato incredibile. Ha operato nella massima trasparenza per sensibilizzare il cittadino al dono della donazione.

Invece cosa c'è in cantiere per il 2019?

Saranno consolidate le attività sviluppate negli anni scorsi. Per esempio saremo nuovamente alla Molfetta Night Run. Ma soprattutto puntiamo a ingrandirci sempre di più. Il nostro motto è "unisciti a noi". Abbiamo bisogno di tutti.

Quasi come essere una squadra.

Nella provincia siamo tra i primi per numero di donazioni. Le nostre parole chiave sono gratuità, anonimato, periodicità, volontarietà. Siamo orgogliosi del messaggio che ogni volta lanciamo: donare sangue fa bene alla salute propria ed è un dono verso gli altri. Invitiamo a fare sempre di più per il prossimo perché la carenza di sangue è una vera urgenza.

Dono. Un'altra parola chiave.

Il dono è per noi un concetto fondamentale. Non si riceve nulla di materiale in cambio, si dona gratuitamente, responsabilmente, orgogliosamente.

